

NON CLASSIFICATO

STATO MAGGIORE AERONAUTICA
5° REPARTO

SMA-GEN-005

(Ex SMA-RAG32-1 Edizione 2001)

**NORME PER LA CONCESSIONE DI APPORTI
DELL'A.M. A PUBBLICHE MANIFESTAZIONI
NAZIONALI ED ESTERE**



EDIZIONE GIUGNO 2004

NON CLASSIFICATO

I N D I C E

FRONTESPIZIO	PAG. I
INDICE	PAG. III
ELENCO ALLEGATI	PAG. V
ATTO DI APPROVAZIONE	PAG. VII
ELENCO DI DISTRIBUZIONE	PAG. IX
REGISTRAZIONE AGGIUNTE E VARIANTI	PAG. XIII
BIBLIOGRAFIA E RIFERIMENTI	PAG. XV
1. PREMESSA	PAG. 1
2. SCOPO	PAG. 1
3. CLASSIFICAZIONE DEGLI EVENTI E DEGLI APPORTI	PAG. 3
a. Eventi per i quali quali può essere prevista la concessione di Apporti A.M.	PAG. 3
b. Apporti che possono essere concessi dalla Forza Armata	PAG. 5
4. NORME PER LA CONCESSIONE DEGLI APPORTI	PAG. 13
a. Elementi basilari per la concessione degli Apporti A.M.	PAG. 13
b. Criteri per la concessione degli Apporti A.M.	PAG. 13
c. Procedura per la trattazione delle richieste e programmazione annuale	PAG. 39
5. COMPITI E RESPONSABILITA'	PAG. 45
a. Stato Maggiore dell'Aeronautica	PAG. 45
b. Alti Comandi (AA.CC.)	PAG. 45
c. Direttore Generale della Manifestazione Aerea	PAG. 47
d. Ufficiale Coordinatore A.M.	PAG. 47
e. Organizzatori di Manifestazioni aeree civili e cerimonie	PAG. 49

ELENCO ALLEGATI

- ALLEGATO "A": LEGGE 29 MAGGIO 1954, N° 340 PAG. A-1 – A-3
- ALLEGATO "B": COMPITI DEL PROJECT OFFICER DI MOSTRA A.M. PAG. B-1
- ALLEGATO "C": MODELLO DI IMPEGNATIVA PER MOSTRA PAG. C-1
- ALLEGATO "D": MODELLO DI IMPEGNATIVA PER
MANIFESTAZIONE AEROMODELLISTICA PAG. D-1 – D-3
- ALLEGATO "E": MODELLO DI IMPEGNATIVA PER
MANIFESTAZIONE AEREA PAG. E-1
- ALLEGATO "F": FAC-SIMILE DI POLIZZA DI ASSICURAZIONE
DELLA RESPONSABILITA' CIVILE
DELL'AEROMOBILE PAG. F-1 – F-9
- ALLEGATO "G": FAC-SIMILE DI POLIZZA DI ASSICURAZIONE
DELLA RESPONSABILITA' CIVILE
DELL'ORGANIZZATORE DI MANIFESTAZIONE AEREA PAG. G-1 – G-7
- ALLEGATO "H": MODELLO DI RELAZIONE FINALE PAG. H-1 – H-3
- ALLEGATO "I": COMPITI DELL'UFFICIALE COORDINATORE A.M. PAG. I-1
- ALLEGATO "L": CHECK-LIST DELL'UFFICIALE COORDINATORE A.M. PAG. L-1 – L-3

ATTO DI APPROVAZIONE

Approvo la Direttiva SMA-GEN-005 "NORME PER LA CONCESSIONE DI APPORTI DELL'A.M. A PUBBLICHE MANIFESTAZIONI NAZIONALI ED ESTERE" Edizione 2004.

La presente abroga e sostituisce la Direttiva SMA-RAG32-1/2001 ed ogni altra precedente disposizione in materia.

Entra in vigore all'atto della ricezione.

Roma, _____

d'ordine
IL SOTTOCAPO DI STATO MAGGIORE
(Gen. S.A. Ennio PAMPENA)

ELENCO DI DISTRIBUZIONE**DISTRIBUZIONE ESTERNA:**

		N° Copie
PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA		
Ufficio del Consigliere Militare	ROMA	1
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI		
Ufficio del Consigliere Militare	ROMA	1
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI		
Segreteria Generale	ROMA	1
MINISTERO DELL'INTERNO		
Gabinetto del Ministro	ROMA	1
Dipartimento P.S. – Direzione Centrale Servizio Aereo	ROMA	1
Dir.Gen. della Protezione Civile e Servizi Antincendi	ROMA	1
MINISTERO DEI TRASPORTI		
Direzione Generale dell'Aviazione Civile	ROMA	1
MINISTERO DELLA DIFESA		
Gabinetto del Ministro	ROMA	3
STATO MAGGIORE DIFESA	ROMA	5
SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA/DNA	ROMA	1
STATO MAGGIORE ESERCITO	ROMA	1
STATO MAGGIORE MARINA	ROMA	1
COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI	ROMA	1
COMANDO GENERALE GUARDIA DI FINANZA	ROMA	1
COMANDO GENERALE DEL CORPO DELLE		
CAPITANERIE DI PORTO	ROMA	1
AERO CLUB D'ITALIA	ROMA	30
ASSOCIAZIONE ARMA AERONAUTICA	ROMA	20
COMANDO SQUADRA AEREA	ROMA	30
COMANDO LOGISTICO	ROMA	30
COMANDO GENERALE DELLE SCUOLE	GUIDONIA	20
COMANDO OPERATIVO FORZE AEREE	POGGIO RENATICO	5
UFFICIO DEL CAPO DEL RUOLO DELLE ARMI ARMA AER.	SEDE	1
UFFICIO DEL CAPO DEL CORPO GENIO AERONAUTICO	SEDE	1
UFFICIO DEL CAPO DEL CORPO DI COMMISSARIATO AER.	SEDE	1
UFFICIO DEL CAPO DEL CORPO SANITARIO AERONAUTICO	SEDE	1
COMANDO 1ª REGIONE AEREA	MILANO	3
COMANDO 3ª REGIONE AEREA	BARI	3
UFFICIO GENERALE DI CONTROLLO	SEDE	1
DIVISIONE FORMAZIONE SUPERIORE/S.G.A. -S.A.A.M.	FIRENZE	1
DIVISIONE FORMAZIONE UFFICIALI/ACCADEMIA AERON.	POZZUOLI	2
DIVISIONE FORMAZIONE SOTTUFFICIALI E TRUPPA/S.S.A.M.	CASERTA	1
ISPETTORATO PER LA SICUREZZA DEL VOLO	SEDE	3
REPARTO GENERALE SICUREZZA	SEDE	3
UFFICIO ISP. AVIAZIONE PER LA MARINA	ROMA	1
DIREZIONE IMPIEGO PERSONALE AERONAUTICA MILITARE	ROMA	1
COMANDO DIVISIONE CACCIA "DRAGO"	MILANO	2
COMANDO DIVISIONE CACCIA "AQUILA"	BARI	2
COMANDO LOGISTICO – 1ª DIVISIONE – C.S.V.	PRATICA DI MARE	3
COMANDO LOGISTICO – SERVIZIO DEI SUPPORTI	SEDE	10
COMANDO AERONAUTICA MILITARE	ROMA	3

Originale
(r.b.)

	N° Copie
COMANDO 1ª BRIGATA AEREA	PADOVA 1
COMANDO 9ª BRIGATA AEREA LEONE	PRATICA DI MARE 1
COMANDO 46ª BRIGATA AEREA	PISA 1
UFFICIO GENERALE PER LA METEOROLOGIA	ROMA 3
COMANDO 2° STORMO	RIVOLTO 1
COMANDO 4° STORMO	GROSSETO 1
COMANDO 5° STORMO	CERVIA 1
COMANDO 6° STORMO	GHEDI 1
COMANDO 9° STORMO	GRAZZANISE 1
COMANDO 14° STORMO	PRATICA DI MARE 1
COMANDO 15° STORMO	PRATICA DI MARE 1
COMANDO 31° STORMO	CIAMPINO 1
COMANDO 32° STORMO	AMENDOLA 1
COMANDO 36° STORMO	GIOIA DEL COLLE 1
COMANDO 37° STORMO	TRAPANI 1
COMANDO 41° STORMO	SIGONELLA 1
COMANDO 50° STORMO	PIACENZA 1
COMANDO 51° STORMO	ISTRANA 1
COMANDO 61° STORMO	LECCE 1
COMANDO 70° STORMO	LATINA 1
COMANDO 72° STORMO	FROSINONE 1
COMANDO AEROPORTO	AVIANO 1
COMANDO AEROPORTO	CAMERI 1
COMANDO AEROPORTO	GUIDONIA 1
COMANDO AEROPORTO	MILANO LINATE 1
DISTACCAMENTO AEROPORTUALE	RIMINI 1
DISTACCAMENTO AEROPORTUALE	VICENZA 1
POLIGONO INTERFORZE DEL SALTO DI QUIRRA	PERDASDEFOGU 1
RSSTA	DECIMOMANNU 1

DISTRIBUZIONE INTERNA S.M.A.

	N° Copie
UFFICIO DEL CAPO DI S.M.A.	SEDE 1
UFFICIO DEL SOTTOCAPO DI S.M.A.	SEDE 1
S.M.A. - 1° Reparto	SEDE 1
S.M.A. - 3° Reparto	SEDE 1
S.M.A. - 4° Reparto	SEDE 1
S.M.A. - 5° Reparto	SEDE 15

REGISTRAZIONE DELLE AGGIUNTE E VARIANTI

BIBLIOGRAFIA E RIFERIMENTI

1. Legge 29 maggio 1954, n. 340 "Riordinamento dell'Aero Club d'Italia (Ae.C.I.)" (Allegato "A")
2. Direttiva SMD-G-106 (art. 19) "Partecipazione di Rappresentanze delle Forze Armate in occasione di manifestazioni celebrative e similari"
3. Direttiva SMD-G-006 "Direttive per i concorsi militari del tempo di pace"
4. Direttiva dell'Ae.C.I. sulle manifestazioni aeronautiche, Edizione Luglio 1995
5. Direttiva ISV-13/2001 "Misure di sicurezza del volo nelle manifestazioni Aeree, Sorvoli e Mostre Statiche"
6. Direttiva SMA-OPR-073 Ed. 2003 "Regolamentazione attività di volo a bassissima quota"
7. Direttiva SMA-GEN-016 Ed. 2004 (ex SMA-531-91) "Predisposizioni organizzative per gli eventi di vita rappresentativa della F.A."
8. Direttiva SMA-OPR-068 Ed. 2004 (ex SMA-322/5/1989) "Impiego del 313° Gruppo Addestramento Acrobatico"
9. Direttiva SMA-OPR-054 Ed. 2004 (ex SMA-60-70) "Direttiva per l'impiego degli aeromobili dell'A.M. per compiti non d'Istituto"

1. PREMESSA.

Un'attività di "promozione d'immagine" può definirsi come l'insieme delle iniziative proiettate verso l'esterno di un'organizzazione, al fine di creare e favorire le condizioni per un più agevole conseguimento degli obiettivi dell'organizzazione stessa.

La "promozione d'immagine" della F.A. è volta a conseguire il consenso presso gli Organi Istituzionali dello Stato e presso l'opinione pubblica, con particolare riguardo verso i giovani che costituiscono il bacino potenziale di alimentazione dell'A.M..

I contatti con gli Organi Istituzionali rientrano fra le prerogative e le responsabilità dei Comandanti ai vari livelli, mentre la promozione d'immagine nei confronti della popolazione può attuarsi attraverso "strumenti di comunicazione diretti" come: mass-media, Rivista Aeronautica e sito Internet dell'A.M.. Oppure attraverso "strumenti di comunicazione indiretti" come: P.A.N., R.S.V., Banda Musicale/Fanfane, Sezione Mostre, Stands, ecc..

L'impiego di queste componenti, per essere efficace, necessita di un approccio organizzativo diretto e controllato dal Vertice che si concretizza attraverso la concessione dei cosiddetti "Apporti", nel rispetto delle leggi vigenti.

L'impegno di risorse finanziarie che ne consegue é notevole e, pertanto, tale aspetto deve essere attentamente considerato in sede di programmazione.

Nell'ambito della succitata "promozione d'immagine" il compito assegnato allo S.M.A. – 5° Reparto è il seguente: "Elaborare le direttive e, con la collaborazione degli AA.CC. interessati, i programmi relativi alla partecipazione di personale e mezzi della F.A. a cerimonie e manifestazioni militari e civili di rilevanza".

2. SCOPO.

La presente Direttiva ha lo scopo di:

- a. classificare la tipologia degli eventi pubblici e degli apporti dell'Aeronautica Militare;
- b. stabilire le norme per la concessione di Apporti a pubbliche manifestazioni nazionali ed estere in linea con i compiti assegnati allo S.M.A. – 5° Reparto e nel rispetto delle leggi vigenti.

3. CLASSIFICAZIONE DEGLI EVENTI E DEGLI APPORTI.

a. Eventi per i quali può essere prevista la concessione degli Apporti A.M.

(1) Manifestazioni aeree.

La manifestazione aerea è un'attività che prevede la partecipazione di diversi aeromobili, sia militari che civili, ad un evento pubblico.

Le manifestazioni aeree organizzate sul territorio nazionale possono essere di tipo civile o militare:

- la manifestazione aerea civile è un evento aereo pubblico promosso, organizzato e controllato dall'Aero Club d'Italia (Ae.C.I.), ai sensi della legge 29 maggio 1954, n° 340 (Allegato "A");
- la manifestazione aerea militare, invece, è un evento aereo pubblico promosso ed autorizzato dallo S.M.A., la cui organizzazione è devoluta agli Alti Comandi (AA.CC.) interessati.

(2) Manifestazioni paracadutistiche.

Le manifestazioni paracadutistiche costituiscono un evento civile, organizzato dall'Ae.C.I. o dall'Associazione Nazionale Paracadutisti d'Italia (A.N.P.D.I.), che prevede l'avvolancio di paracadutisti civili e/o militari, in presenza di pubblico, a scopo promozionale, nel rispetto delle vigenti direttive in materia.

(3) Manifestazioni aeromodellistiche.

Le Manifestazioni Aeromodellistiche disciplinate dalla presente Direttiva sono esclusivamente quelle indette, organizzate e gestite da Enti federati e/o aggregati all'Ae.C.I., che rappresenta l'unico referente dello S.M.A..

(4) Cerimonie militari o civili.

Ai fini della presente Direttiva la classificazione delle cerimonie civili e/o militari è la seguente:

- Cerimonie Militari e Cerimonie a carattere patriottico; siano esse interforze o di F.A., a carattere nazionale e/o locale;
- Raduni nazionali, interregionali, regionali, interprovinciali e provinciali delle Associazioni d'Arma, di ex Combattenti, Sodalizi e affini, giuridicamente riconosciuti;
- Anniversari, Raduni ed altri eventi commemorativi di F.A. riguardanti Reparti A.M. o Corsi (accademici o similari) di personale A.M. in servizio e non;

- Gemellaggi, ossia manifestazioni a scopo sociale realizzate con l'intento di rafforzare i vincoli di amicizia e solidarietà tra Reparti A.M. e le Istituzioni Territoriali dello Stato (Regioni, Province, Comuni) e/o i predetti Sodalizi;
- Inaugurazione di Sedi Sociali di Associazione d'Arma, di ex Combattenti e Sodalizi della stessa natura, giuridicamente riconosciuti.

(5) Manifestazioni civili.

Eventi pubblici ai quali, laddove richiesto, può essere prevista la concessione di Apporti A.M., qualora sussistano motivi di particolare interesse e/o di promozione dell'immagine della Forza Armata.

b. Apporti che possono essere concessi dalla Forza Armata.

(1) Esibizioni acrobatiche e sorvoli.

Fra le componenti aeree della F.A., di norma, il 313° Gruppo Addestramento Acrobatico, o Pattuglia Acrobatica Nazionale (P.A.N.), ha il compito di prendere parte a cerimonie e/o manifestazioni aeree svolgendo un'attività volativa del tipo "esibizione acrobatica" o "sorvolo":

- Esibizione acrobatica.

E' l'attività di acrobazia aerea effettuata dalla P.A.N. (o Frecce Tricolori) nel corso di manifestazioni aeree organizzate in Italia ed all'estero.

- Sorvolo.

Il sorvolo della P.A.N., con fumate tricolori, suggerisce il momento più significativo di celebrazioni di particolare rilevanza a livello istituzionale, di cerimonie militari solenni o di eventi di particolare interesse per la F.A..

In casi del tutto eccezionali, l'Autorità di Vertice della F.A. può autorizzare il passaggio isolato e non acrobatico di aeromobili/formazioni dei Reparti Operativi (RR.OO.), in occasioni di eventi civili e/o militari di particolare rilievo ed interesse per la Forza Armata.

(2) Presentazione di un aeromobile in volo.

I piloti/navigatori collaudatori del Reparto Sperimentale di Volo (R.S.V.), svolgendo attività di sperimentazione e valutazione operativa dei sistemi d'arma, sono in grado, in occasioni di particolare interesse, di "presentare in volo" un aeromobile, offrendo ad eventuali osservatori la possibilità di apprezzarne le peculiari caratteristiche evolutive, di manovrabilità, di accelerazione, ecc..

(3) Dimostrazione di Elisoccorso (S.A.R.) e di Combat S.A.R..

La dimostrazione di elisoccorso e/o di Combat S.A.R. pone in risalto le particolari caratteristiche dell'attività di "Ricerca e Soccorso" (S.A.R.) in qualunque ambiente operativo, svolta dall'A.M. per fini istituzionali ed a favore della collettività.

L'esibizione si svolge nell'ambito di manifestazioni aeree e si effettua con l'impiego di elicotteri in dotazione ai Gruppi/Centri S.A.R. del 15° Stormo e delle Squadriglie di Collegamento e Soccorso dei RR.OO..

(4) Mostre e Stands.

Le "Mostre" che rivestono interesse per la F.A. si svolgono, in genere, nell'ambito di grandi rassegne fieristiche, saloni espositivi, "Expo" internazionali, manifestazioni di rilevanza nazionale o territoriale, ecc., il cui prevalente orientamento sia verso aspetti aeronautici o comunque risultino utile veicolo propagandistico per la F.A..

In occasione di manifestazioni aeree, sia in Italia che all'estero, vengono organizzate anche le cosiddette "mostre statiche" di velivoli dei RR.OO. e/o di simulacri (mock-up).

La partecipazione di velivoli italiani agli eventi all'estero viene autorizzata dallo S.M.A. in relazione agli inviti formulati dalle Autorità straniere.

E' da sottolineare che la "mostra statica" di aeromobili e/o di mock-up è uno strumento d'immagine molto importante, poiché consente di assicurare la presenza dell'A.M.I. anche quando vi è l'impossibilità di intervenire con altre tipologie di Apporti.

Le mostre sono da considerare idonei strumenti per la "promozione d'immagine" verso un pubblico vasto ed eterogeneo, in occasione di iniziative di grande richiamo e di manifestazioni aeree, organizzate da Enti o Sodalizi esterni alla F.A.. In tali occasioni il messaggio da veicolare dovrà essere attraente ma, nel contempo, semplice e poco strutturato.

Allo scopo di implementare il programma "in volo" delle manifestazioni aeree è molto importante prevedere elementi accessori quali: percorsi fotografici, "stands" presso i quali è possibile acquisire notizie e informazioni sulla F.A. e sull'accesso alle sue carriere tramite i previsti concorsi, "video-wall" con filmati aeronautici, seminari, briefings, conferenze (qualora ritenuto opportuno), visite guidate per studenti, ecc..

Si possono classificare le Mostre e gli Stands come segue:

- Mostre statiche di Aeromobili.

Si definisce "mostra statica di un aeromobile" l'esposizione al suolo del velivolo e relativi equipaggiamenti, che non preveda attività di volo, rullaggio o messa in moto dei motori durante l'evento.

La presenza di velivoli alle Mostre ha lo scopo di far conoscere al pubblico, da vicino, i mezzi in dotazione all'A.M., evidenziandone le caratteristiche tecniche mediante appositi pannelli esplicativi e spiegazioni ed informazioni direttamente fornite al pubblico da personale degli equipaggi di volo ivi presente.

- Mostre a carattere aeronautico.

Si sviluppano generalmente su temi specifici e richiedono un notevole impegno in termini di studio, di impiego del personale e di utilizzo dei materiali.

Pertanto, la realizzazione di una mostra deve basarsi su uno specifico "progetto espositivo", elaborato preliminarmente ed incentrato sul tema proposto, che dovrà essere sottoposto all'approvazione dello S.M.A. – 5° Reparto.

La realizzazione del "progetto" si articola in tre fasi: Concettuale, Organizzativa ed Esecutiva, di cui si dirà più approfonditamente nel successivo paragrafo.

Inoltre, le mostre a carattere aeronautico necessitano per l'allestimento di spazi al coperto appositamente attrezzati, all'interno di edifici, tensostrutture o simili.

- "Stands".

Gli "Stands", invece, sono strutture che non richiedono grandi spazi espositivi. Essi offrono immagini di carattere aeronautico per attirare l'attenzione e favorire lo svolgimento di attività promozionale e informativa attraverso il contatto diretto con i visitatori. Particolare riguardo deve essere riservato ai giovani fornendo loro adeguata informazione sui concorsi per accedere alla F.A., tramite la distribuzione di materiale divulgativo (opuscoli, "posters", riviste aeronautiche ed altro), in quanto, la presenza in loco di personale A.M. specializzato nella divulgazione delle informazioni richieste, favorisce il chiarimento di aspetti che necessitano di eventuale approfondimento.

(5) Banda Musicale e Fanfare dell'A.M..

L'A.M. si avvale anche di complessi bandistici che, in relazione al loro livello professionale ed all'importanza degli eventi, sono impiegati sia per l'esecuzione degli onori in occasione di cerimonie e visite, in ambito militare, sia per la promozione dell'immagine in ambito civile.

Questi complessi sono:

- la Banda Musicale dell'A.M., con sede a ROMA, è composta da personale in servizio permanente (circa 100 elementi), inquadrato nello specifico Ruolo dei Musicisti;
- le Fanfare della 1ª e della 3ª Regione Aerea, con sede rispettivamente a Milano e Bari, sono composte in massima parte da personale Volontario (VFA – VFB – VSP), per un totale di circa 30 elementi per singola Fanfara, e da alcuni elementi del Ruolo dei Musicisti, nel quale risultano inseriti i rispettivi Direttori.

(6) Supporti Tecnico-Logistici.

Per Supporti Tecnico-Logistici s'intende il complesso delle risorse (personale, mezzi e materiali) fornite dall'A.M. per supportare la realizzazione di manifestazioni aeree organizzate da Enti civili e/o militari.

A titolo esemplificativo citiamo i Servizi: Antincendio, Sanitario, Carburante, Amplificazione, Mensa, Trasporto, Comunicazioni T/B/T.

4. NORME PER LA CONCESSIONE DEGLI APPORTI.

a. Elementi basilari per la concessione degli Apporti A.M..

Il processo decisionale per la concessione degli Apporti dell'A.M. si basa, anzitutto, sul rispetto delle norme riguardanti la Sicurezza del Volo, contenute nella Direttiva ISV-13/2001, e di tutela degli interessi dell'A.D., contemplate nella Direttiva SMD-G006, oltreché sulla valutazione dei seguenti elementi:

- (1) Rapporto costo/efficacia tra Apporti concessi e auspicabili ritorni d'immagine per la F.A.;
- (2) Risorse disponibili;
- (3) Livello della manifestazione pubblica:
 - (a) locale, allorché sia prevista la partecipazione di Autorità militari e civili locali;
 - (b) regionale, laddove sia prevista la partecipazione di un Alto Comandante/Com.te di R.A. o di Autorità regionali;
 - (c) nazionale, qualora sia previsto l'intervento del Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica o Autorità civile e/o militare di rango pari o superiore;
- (4) Capacità organizzativa dell'Ente promotore;
- (5) Attuazione delle norme della legge 29 maggio 1954, n° 340, in materia di assunzioni di responsabilità ed autorizzazioni per la realizzazione di eventi aerei da parte dell'Ae.C.I. (Allegato "A");
- (6) Dei disposti della Direttiva SMD-G-106 (Art. 19) "Partecipazione di Rappresentanze delle Forze Armate in occasione di manifestazioni celebrative, commemorative e similari".
A tal proposito, si evidenzia che il Gabinetto del Ministro della Difesa/S.M.D. potrebbe designare quale Stato Maggiore di F.A. debba assumere il coordinamento degli Apporti.

b. Criteri per la concessione degli Apporti A.M..

Di seguito, vengono riportati i criteri per la concessione dei seguenti Apporti A.M.:

- (1) Esibizioni Acrobatiche e Sorvoli.

Lo S.M.A., in sede di pianificazione annuale degli Apporti A.M., determina l'attività che la P.A.N. sarà chiamata a svolgere nel corso delle manifestazioni aeree civili e/o militari.

(a) Manifestazioni aeree civili:

- la richiesta deve pervenire da un'organizzazione supportata da un Aero Club Federato all'Ae.C.I.; tale condizione è fondamentale per consentire la partecipazione della P.A.N.;
- il numero degli eventi cui partecipa la P.A.N. dovrà essere contenuto, al fine di ottimizzare la gestione delle risorse e dell'affaticamento psico-fisiologico degli equipaggi;
- privilegiare chi non ha beneficiato di Apporti in precedenza, evitando ulteriori concessioni a Sodalizi o ad aree geografiche che ne hanno già usufruito;
- tenere conto dei precedenti (soprattutto per quanto attiene a difetti organizzativi e al mancato rispetto delle norme);

(b) Manifestazioni aeree di F.A..

Lo S.M.A., sulla base delle proposte avanzate dagli AA.CC., valuta ogni anno le ricorrenze e gli eventi cui dare il massimo rilievo, attraverso l'organizzazione di una o più manifestazioni aeree, aperte al pubblico.

Di massima, anche allo scopo di assicurare il contenimento delle spese, ogni anno viene organizzata una sola manifestazione aerea nazionale di F.A., denominata "Giornata Azzurra", durante la quale verrà assicurata una significativa presenza di mezzi aerei militari in mostra statica ed in esibizione acrobatica, dimostrativa e/o sorvoli.

Nell'evidenziare che l'attività di volo prevista dovrà avvenire nel rigoroso rispetto delle vigenti norme riguardanti la Sicurezza del Volo e dei limiti d'impiego per tutti i Gruppi di Volo dell'A.M. (ISV 13/2001, SMA-OPR-068 e SMA-OPR-054 e successive edizioni), si elencano i principali criteri cui riferirsi per la concessione degli seguenti Apporti in volo:

(a) Esibizione Acrobatica.

In ambito nazionale:

- l'intervento della P.A.N. deve essere previsto esclusivamente nell'ambito di manifestazioni aeree, per consentire la completa esecuzione del programma di volo acrobatico;
- la scelta della località sede di manifestazione aerea cui dovrà essere prevista la presenza della P.A.N., deve essere effettuata sulla base di:
 - interesse per la Forza Armata;
 - ampia accessibilità di pubblico;
 - rotazionalità, al fine di consentire una equa distribuzione della presenza negli anni sul territorio nazionale;

- 15 -

- rispetto rigoroso dei requisiti di Sicurezza del Volo;
- nel corso delle manifestazioni aeree, alle quali è prevista la presenza della P.A.N., il Comando Logistico, ove necessario in coordinamento con gli altri AA.CC., provvederà ad assicurare e/o a coordinare con i Comandi competenti per territorio la disponibilità dei seguenti apporti:
 - servizio antincendio per gli aeromobili dell'A.M.;
 - servizio di amplificazione lungo il fronte dell'esibizione acrobatica;
 - comunicazioni Terra-Bordo-Terra;
 - servizio sanitario;
 - rifornimento carburante;
 - spazzatrice per FOD, da utilizzare nelle piste degli aeroporti dove si rischiera la P.A.N.;
 - bus 50 posti;
 - bus 20 posti;
 - auto berlina.

In ambito estero.

Fatte salve le indicazioni che, di volta in volta, potrebbero pervenire dal Ministero per gli Affari Esteri (M.A.E.), dal Gabinetto del Ministro della Difesa (U.G.) e/o dallo S.M.D., si ritiene opportuno applicare i seguenti criteri di massima per l'eventuale partecipazione della P.A.N. e/o di altri aeromobili A.M. a manifestazioni aeree all'estero:

- interesse nazionale, in generale, e dell'Amministrazione difesa, in particolare;
- prevedere l'invio di assetti A.M. su base di reciprocità con le formazioni acrobatiche e/o con aeromobili del Paese ospitante;
- presenza preferenziale nei Paesi verso i quali sono in atto o si stanno sviluppando rapporti di alleanza e/o amicizia (NATO, Partnership for Peace, Paesi rivieraschi del Mediterraneo, ecc.).

Per quanto attiene alle trasferte oltre oceano ed intercontinentali, data la loro elevata onerosità e complessità organizzativa, dovranno inoltre essere rispettate le seguenti linee di indirizzo:

- pianificazione con congruo anticipo (2 anni);
- specifico interesse politico nazionale espresso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e/o dal M.A.E.;

- interesse di grandi aziende aeronautiche, leader in campo nazionale che, traendo beneficio dall'attività di promozione dell'industria aeronautica italiana, potrebbero sostenere, in tutto od in parte, gli oneri connessi a tali trasferte;
- possibilità di comprendere nella singola tournée il maggior numero di esibizioni possibili;
- concomitanza con grandi eventi internazionali (Saloni Aeronautici, incontri internazionali in campo aeronautico, ecc.).

(b) Sorvoli.

L'esperienza pregressa ha evidenziato che l'attività della P.A.N., anche se intensa, non riesce a far fronte alle numerosissime richieste di sorvolo, avanzate al fine di suggellare eventi e/o cerimonie con le caratteristiche fumate tricolori.

Inoltre, pervengono richieste per l'effettuazione di sorvoli a cura di velivoli dei RR.OO. per analoghe circostanze.

Ciò posto, si rende necessaria l'applicazione rigorosa di criteri volti ad evitare un utilizzo dispersivo e poco efficace delle risorse della Forza Armata. Tali criteri sono così determinati:

- i sorvoli della P.A.N. in occasione di eventi commemorativi sono da considerarsi controproducenti poiché, avendo durata brevissima, deludono le aspettative del pubblico pur con costi d'intervento sostanzialmente uguali a quelli di una esibizione acrobatica.

Ciononostante, in considerazione dell'immagine "a respiro nazionale" che la P.A.N. ha ormai conseguito, possono considerarsi giustificati i sorvoli effettuati:

- in occasione di particolari eventi di livello istituzionale (es. 2 Giugno - 4 Novembre);
- in occasione di eventi di particolare rilievo della F.A. (Giuramenti Solenni presso gli Istituti di Formazione dell'A.M.).

In tale ottica, si precisa che i sorvoli della P.A.N.:

- sono autorizzati unicamente dall'Autorità di Vertice della F.A.;
- devono essere effettuati nel rispetto delle norme di Sicurezza del Volo contenute nella Direttiva ISV-13/2001",
- debbono necessariamente essere programmati con congruo anticipo (minimo 45 giorni), al fine di permettere la pianificazione delle specifiche attività organizzative (emissione NOTAM, effettuazione delle prove, ecc.).

- l'utilizzo dei velivoli dei RR.OO. per l'effettuazione di sorvoli in occasione di cerimonie di vario tipo e livello è da ritenersi non appropriato.

Infatti, ancorché possa essere giudicato "di effetto" è un intervento che, durando pochi secondi e senza le fumate tricolori, manca di persistenza e risulta di limitata efficacia ai fini della promozione d'immagine.

In occasioni del tutto eccezionali:

- presenza della F.A. in contesti caratterizzati dalla partecipazione delle altre Forze Armate e/o delle istituzioni del Paese (es. Festa della Repubblica);
- evento celebrativo che abbia un particolare legame con un aeromobile in dotazione alla F.A., per cui la presenza dell'assetto assume un significato di assoluta rilevanza;

potrà essere considerata l'ipotesi di un sorvolo di una formazione di velivoli dei RR.OO..

Tale circostanza dovrà, comunque, essere valutata da uno degli Alti Comandanti e sottoposta all'attenzione del Capo di Stato Maggiore per l'approvazione.

(2) Presentazione di un aeromobile in volo da parte del R.S.V..

Le "presentazioni in volo" dei velivoli richiedono un forte impegno di risorse umane e materiali che, qualora la partecipazione non venga limitata agli eventi più significativi (Giornata Azzurra e Saloni Aeronautici internazionali), rischiano di penalizzare le attività d'istituto del Reparto Sperimentale di Volo.

Inoltre, per la peculiarità che la contraddistingue, l'attività di presentazione in volo di un aeromobile può anche assumere finalità di promozione dei prodotti dell'industria aeronautica nazionale. Pertanto, in caso di impegno all'estero, è necessaria la preventiva acquisizione dello specifico benessere, da parte dell'Ufficio di Gabinetto del Ministero della Difesa.

Il supporto logistico necessario per la presentazione in volo di un aeromobile militare sarà cura del R.S.V., subordinatamente alle prioritarie esigenze operative e in aderenza alle modalità amministrative previste dalle normative vigenti in materia.

(3) Dimostrazione di Elisoccorso (SAR) e di Combat S.A.R. (CSAR).

Le dimostrazioni di Elisoccorso ("SAR e "CSAR") richiedono un forte impegno di risorse umane e materiali che, qualora la partecipazione non venga limitata agli eventi più significativi, rischiano di penalizzare le attività operative.

Per tali attività, di massima, non è previsto l'impiego in territorio estero, ad eccezione dei casi in cui possano assumere finalità di promozione dei prodotti dell'industria aeronautica nazionale, previa acquisizione dello specifico benessere da parte di MAE, UG, SMD.

Il supporto logistico necessario per le dimostrazioni SAR e CSAR sarà a cura del Comando di volta in volta interessato, subordinatamente alle prioritarie esigenze operative e in aderenza alle modalità amministrative previste dalle normative vigenti in materia.

(4) Mostre e Stands.

(a) Mostre statiche di velivoli.

L'impiego dei velivoli dei Reparti Operativi in "mostra statica" è particolarmente oneroso in quanto, oltre alle spese connesse con l'attività volativa necessaria per consentire il rischieramento degli aeromobili, impedisce l'impiego degli assetti nel periodo dell'esposizione.

Pertanto, il suddetto impiego viene previsto dallo S.M.A. esclusivamente in occasione di Manifestazioni Aeree internazionali di rilievo, Anniversari di Reparti dell'A.M., Manifestazioni Aeree di F.A. e per la promozione dell'industria aeronautica italiana (previa autorizzazione di UG/SMD).

In alternativa all'esposizione in mostra statica di un aeromobile dei RR.OO., sarà valutata la possibilità di impiegare i simulacri di velivoli (mock-up) disponibili in F.A..

La mostra statica di velivoli dei RR.OO. o di mock-up deve essere realizzata secondo quanto previsto dalla Direttiva ISV-13/2001.

L'Ente organizzatore dovrà porre in essere le azioni di competenza a tutela degli interessi dell'Amministrazione Difesa.

(b) Mostre a carattere aeronautico.

La partecipazione della F.A. a rassegne fieristiche e/o a mostre comporta un impegno gravoso in termini di risorse umane e materiali.

Pertanto, dovrà essere privilegiata la partecipazione della F.A. ad eventi in cui risulti possibile promuovere l'immagine dell'Aeronautica Militare nelle sue diverse espressioni.

Per la realizzazione di una Mostra A.M., è opportuno suddividere l'attività necessaria in tre fasi:

- Fase concettuale.

Lo S.M.A. annualmente valuta le richieste di partecipazione con i temi su cui sono incentrati gli eventi ed invia quelli di maggior rilievo e/o interesse al Comando Logistico (A.C. da cui dipende la Sezione Mostre) per l'elaborazione dei relativi "progetti espositivi".

Il Comando Logistico costituisce allo scopo un Gruppo di Studio avvalendosi della consulenza dell'Ufficio Storico e/o di esperti, eventualmente anche esterni alla F.A..

Detti "progetti espositivi", per facilità gestionale, saranno denominati come la Mostra cui si riferiscono e, una volta realizzati, verranno inviati allo S.M.A. per l'approvazione e l'inserimento delle derivanti Mostre tra i potenziali Apporti A.M..

- Fase organizzativa.

In questa fase il Comando Logistico coordinerà le seguenti attività:

- ricerca e/o verifica della disponibilità delle aree espositive; laddove queste non fossero di proprietà dell'A.D., occorre interessare gli Enti pubblici o privati allo scopo di poter effettuare dei sopralluoghi su tali aree per valutarne la rispondenza alle esigenze della Mostra;
- realizzazione del "progetto espositivo di dettaglio", avvalendosi del supporto dell'Ufficio Storico, del Museo Storico, della Rivista Aeronautica, del Centro Produzione Audiovisivi e/o di collaboratori esterni (Esperti, Ditte, ecc.);
- approntamento degli allestimenti in linea con i progetti approvati.

- Fase esecutiva.

Il Comando Logistico nomina i "Projet Officers" (PP.OO.) delle singole Mostre e li segnala allo S.M.A.. Qualora possibile, il P.O. dovrebbe far parte del predetto Gruppo di Studio.

L'individuazione dei PP.OO. avviene secondo i seguenti criteri:

- in ambito F.A., il P.O. è segnalato dall'Alto Comando da cui dipende l'Ente/Reparto che ha auspicato la realizzazione della Mostra;
- in ambito civile (o Interforze), il P.O. si identifica col Capo Sezione Mostre.

Il P.O. é l'Ufficiale A.M. responsabile (vds Allegato "B") delle predisposizioni e dell'attuazione del progetto espositivo e di ogni singolo aspetto della Mostra A.M. sino alla riconsegna del materiale.

Esige dagli organizzatori delle Mostre, Rassegne, Fiere, la necessaria documentazione assicurativa e cautelativa a tutela degli interessi dell'A.D..

Rappresenta all'Alto Comando da cui dipende l'Ente/Reparto che ha sede nelle immediate vicinanze della località dove la Mostra stessa è allestita, per il tramite del Comando Logistico, l'eventuale necessità di personale da affiancare al servizio di sorveglianza predisposto dagli organizzatori, nonché quello per la gestione della Mostra e/o dello "Stand" ad essa eventualmente associato. Lo Stand ha come peculiare compito la cura dei contatti con il pubblico e la distribuzione del materiale divulgativo e promozionale dell'A.M..

Gli organizzatori di mostre e/o esposizioni alle quali sono stati concessi mezzi e materiali dell'A.M. sono tenuti ad attuare, sotto loro diretta responsabilità, le seguenti misure obbligatorie (vedasi Allegato "C"):

- stipulare una polizza assicurativa:
 - "All Risks" per il materiale concesso per la realizzazione della mostra;
 - "R.C.T.";
- assicurare nella sede di allestimento della Mostra:
 - i necessari allacciamenti elettrici, telefonici e quant'altro necessario per il funzionamento di apparecchiature ed attrezzature in esposizione, comprese le operazioni di montaggio e smontaggio;
 - la presenza di un proprio personale addetto al carico e allo scarico del materiale espositivo fornito dall'A.M.;
 - la sorveglianza e la salvaguardia del materiale espositivo anche nelle ore notturne.

Alla fine dell'attività il P.O. invia sintetica relazione all'A.C. competente e, per conoscenza, allo S.M.A. 5° Reparto.

(c) Stands.

Il contatto diretto col pubblico è il più efficace veicolo di promozione dell'immagine della F.A. e permette anche di diffondere notizie ed informazioni mirate, particolareggiate e personalizzate sull'esigenza del pubblico stesso.

Uno dei metodi più efficaci di contatto diretto col pubblico è la presenza di uno stand promozionale nell'ambito di eventi e/o manifestazioni non necessariamente a carattere aeronautico.

In sede di pianificazione della partecipazione ad un evento con uno stand promozionale, occorre anche valutare il livello di importanza dell'evento in base ai seguenti parametri:

- Collocazione geografica della location dove si svolge l'evento;
- Target di pubblico al quale si rivolge l'evento;
- Numero di visitatori previsti;
- Risonanza che l'evento potrebbe avere sui mass media nazionali e locali.

In funzione di tale analisi, si può valutare l'opportunità o meno di partecipare al fine di promuovere l'immagine della Forza Armata e sostenere la campagna di arruolamento. Qualora fosse ritenuto opportuno partecipare ad un determinato evento con uno stand promozionale, i parametri anzidetti sono ancora utili per valutare se lo stand sarà attivato

direttamente dallo SMA – 5° reparto o ne sarà delegato l'allestimento al Reparto A.M. viciniore (di preferenza sotto l'egida di un A.C., di un Comando di R.A. o di G.U.).

L'allestimento di uno stand comporta un notevole impegno di risorse umane e materiali, pertanto, ove possibile, è bene privilegiare quelle manifestazioni in cui lo stand è già allestito dall'organizzazione dell'evento e gli espositori devono solo arreararlo e/o personalizzarlo. Ove ciò non fosse possibile occorre distinguere se l'evento si svolge all'aperto o al coperto. Nel caso che lo Stand venisse allestito direttamente da SMA – 5° Reparto:

- Evento all'aperto: si può partecipare con uno dei due “gazebo” attualmente disponibili presso lo SMA – 5° Reparto (Rivista Aeronautica oppure UCC);
- Evento al coperto: si può partecipare con lo stand allestito dalla Sezione Mostre del COMAER su progetto concordato con SMA – 5° Rep. – 3° Ufficio.

Il personale che contatterà il pubblico attraverso lo stand promozionale dovrà essere in grado di fornire, con stile, cortesia e dovizia di particolari, informazioni complete e dettagliate sulla Forza Armata, i suoi compiti e le sue attività e dovrà essere pronto a fornire ai giovani che si avvicinano allo stand tutte le indicazioni utili per presentare domanda di partecipazione ai vari concorsi banditi annualmente dall'A.M. per l'arruolamento di nuove leve.

Si tratta di un'attività importante e delicata, che va eseguita con attenzione e metodo.

Criteri per decidere dove assegnare lo stand promozionale dello SMA – 5° Reparto

Lo stand promozionale del 5° Reparto – SMA viene assegnato in base ai seguenti criteri:

- Nell'ambito di manifestazioni aeree alle quali sono presenti apporti dell'Aeronautica Militare;
- Nell'ambito di manifestazioni sociali, culturali e/o mediatiche in cui l'Aeronautica Militare è presente con la propria immagine oppure sostiene, patrocina o sponsorizza la manifestazione;
- Nell'ambito di eventi e/o manifestazioni dove un particolare prodotto promozionale dell'Aeronautica Militare ha adeguata collocazione (p.e.: fiera del libro dove SMA – 5° Reparto presenta la produzione libraria dell'Ufficio Storico – “Expocartoon” dove la Rivista Aeronautica espone i supplementi “Speciale Giovani” a fumetti - ecc...);

- Nell'ambito di tutti quegli eventi, quei convegni e quelle manifestazioni a carattere tematico ove è prevista la partecipazione di un pubblico prevalentemente giovanile e molto numeroso;
- Nell'ambito di qualsiasi situazione l'immagine dell'Aeronautica Militare possa avere un'adeguata e positiva collocazione fungendo da richiamo per un numeroso pubblico giovanile.

(5) Banda Musicale e Fanfare dell'A.M..

(a) Banda musicale.

Contribuisce a divulgare l'immagine della F.A. partecipando a importanti manifestazioni di carattere militare e/o istituzionale ed eseguendo concerti pubblici di alto valore artistico e culturale. La partecipazione della Banda Musicale (anche in formazione ridotta) può essere prevista agli eventi di seguito riportati:

- Manifestazioni di carattere militare e/o istituzionale:
 - Cambio della Guardia al Quirinale;
 - Celebrazioni nazionali di livello istituzionale (Festa della Repubblica, Festa delle Forze Armate, ecc.);
 - Cambi al vertice degli AA.CC.;
 - Giuramenti solenni presso gli Istituti di Formazione della F.A.;
- Concerti pubblici di alto valore artistico e culturale (da tenersi preferibilmente in strutture teatrali):
 - al fine di promuovere l'immagine della Forza Armata e della Nazione all'estero;
 - per importanti istituzioni sinfonico-concertistiche;
 - per Comuni e/o Istituzioni Pubbliche;
 - in occasioni di Raduni di Associazioni di livello nazionale.

(b) Fanfare dell'A.M..

Le Fanfare della 1^a e 3^a R.A. svolgono attività complementare durante cerimonie e manifestazioni di F.A.. Qualora venga richiesto, possono svolgere attività promozionali eseguendo concerti di "marce" nell'ambito del territorio di competenza.

Le Fanfare A.M. vengono, di norma, impiegate in occasione di:

- cambi ai vertici delle RR.AA.;
- cambi di Comando a livello di Brigata/Stormo;
- giuramenti non solenni presso gli Istituti di Formazione;

- cerimonie di carattere istituzionale/commemorativo nell'ambito del territorio di competenza;
- eventi pubblici ove la connotazione musicale/militare ne esalti le peculiarità.

(6) Supporti Tecnico Logistici.

I supporti in titolo, fatta eccezione per quelli necessari all'attività acrobatica della P.A.N. (regolamentati al precedente Para 4. b. (2) (a)), saranno concessi a cura dei Comandi interessati, in aderenza alle modalità amministrative previste dalle normative vigenti in materia.

(7) Apporti a Cerimonie Militari o Civili

(a) Cerimonie militari a carattere interforze

L'entità degli Apporti, stabilita dallo Stato Maggiore Difesa in aderenza ai dettami della Direttiva SMD-G-106, sarà disposta dallo S.M.A. direttamente agli AA.CC..

Difesa Gabinetto potrebbe, altresì, designare quale Stato Maggiore di F.A. debba assumere il coordinamento degli Apporti.

(b) Cerimonie militari di F.A.

Gli Apporti che potranno essere forniti sono quelli di seguito riportati:

- Bandiera di Guerra, Reparti in Armi e/o Rappresentanza di personale A.M.;
- Banda o Fanfara come previsto per il livello della cerimonia (precitato para 4. b. (6));
- Trasporti per via ordinaria, supporto logistico.

(c) Cerimonie di carattere o riflesso patriottico

Potranno essere concessi i seguenti Apporti:

- Reparto in armi;
- Banda A.M. o Fanfara, qualora le esigenze locali lo suggeriscano;
- Rappresentanza di Ufficiali e/o Sottufficiali.

(d) Anniversari, Raduni ed altri eventi d'interesse aeronautico:

- Anniversari:

- la ricorrenza annuale della fondazione di una Brigata Aerea, Stormo, Reparto od Ente può essere celebrata in ambito locale con una cerimonia strettamente militare, prevedendo l'eventuale deposizione di una corona di alloro al monumento ai Caduti ed i relativi onori;
- in occasione del 25° Anniversario o successivo (50°, 75°, ecc.) della fondazione di un Reparto, a livello minimo di Stormo, dovrà essere organizzata una cerimonia a carattere particolarmente solenne, alla quale potrà essere prevista la presenza del Capo di Stato Maggiore A.M. (o di un suo rappresentante), dell'Alto Comandante competente e degli ex Comandanti del Reparto.

Le celebrazioni di tali ricorrenze dovranno essere programmate e notificate allo S.M.A., a cura degli AA.CC., entro il mese di Settembre dell'anno antecedente l'evento, al fine di permetterne una compiuta valutazione, esaminando la possibilità di concedere i seguenti Apporti:

- Sorvolo e/o Esibizione P.A.N.;
- un concerto della Banda A.M. nel centro urbano viciniore;
- il raduno degli ex appartenenti al Reparto;
- una mostra storico-rievocativa a carattere aeronautico (sull'aeroporto o nel centro urbano viciniore); allo scopo potrà essere esaminata la possibilità di fornire materiale fotografico e/o audiovisivo del Centro Produzione Audiovisivi dello S.M.A.;
- trasporto aereo dei radunisti (massimo un velivolo, con esclusione dei familiari);
- trasporto con autobus A.M. dei partecipanti al raduno "da" e "per" la stazione ferroviaria, ritenuta idonea, più vicina.
- contributo finanziario per la realizzazione e la stampa di un manifesto/poster commemorativo dell'evento;
- le spese di rappresentanza in favore delle Autorità civili e militari invitate alla cerimonia.

- Raduni militari.

Tali eventi vengono disciplinati secondo le norme di seguito indicate:

- Norme Generali.

L'organizzazione dei raduni sarà curata da un Comitato organizzatore o da un Coordinatore di volta in volta costituito o nominato fra il personale A.M. in servizio. Detto Coordinatore o Comitato ha il compito di mantenere i contatti ufficiali con gli organi della F.A. preposti alla valutazione e all'esame delle richieste.

Qualora lo svolgimento di tale evento fosse programmato nell'ambito di una infrastruttura dell'A.M., il Coordinatore o il Comitato organizzatore dovrà richiedere, con almeno quattro mesi di anticipo, il benestare all'A.C. competente in ordine alle seguenti attività:

- accesso all'interno delle infrastrutture militari;
- organizzazione di una visita e/o di una cerimonia;
- consumazione dei pasti a titolo oneroso presso le mense locali;
- trasporto a mezzo autobus A.M. "da" e "per" la stazione ferroviaria, ritenuta idonea, più vicina.

In particolare, per raduni a carattere tradizionale ricorrenti (es. Raduni di Corso di Accademia o di uno Stormo ecc.) lo S.M.A. valuterà di volta in volta la possibilità di concedere trasporti aerei in funzione della disponibilità dei mezzi.

La massima Autorità che presenzierà la manifestazione sarà, di norma, il Comandante dell'Ente presso il quale si svolgerà il raduno.

- Norme a carattere particolare.

Alcuni raduni costituiscono eventi di particolare interesse per la F.A. per cui, ferme restando le disposizioni di carattere generale, potranno essere autorizzati:

- per i Raduni dei corsi regolari dell'Accademia Aeronautica, in occasione del battesimo e giuramento del nuovo Corso:
 - un contributo per le spese generali al Comando dell'Accademia Aeronautica;
 - il certificato di viaggio al personale militare in servizio attivo partecipante al raduno;
 - l'autorizzazione alla stampa di un numero unico presso una tipografia militare;
 - il trasporto aereo dei radunisti presso l'Aeroporto di Napoli - Capodichino, impiegando un adeguato numero di velivoli con partenza rispettivamente da un Aeroporto dell'Italia Settentrionale e da un Aeroporto dell'Italia Meridionale;
- Raduni particolari a carattere nazionale (es. raduno piloti militari, istruttori di volo, piloti della P.A.N., celebrazione di traguardi significativi raggiunti da un Reparto con la propria attività) saranno concessi dallo S.M.A. gli Apporti commisurati al significato e al profilo della cerimonia.

-- Altri eventi d'interesse aeronautico sono i "gemellaggi", per i quali gli Alti Comandi interessati, disporranno la concessione degli Apporti richiesti.

- Raduni nazionali delle Associazioni dArma, di ex Combattenti e Sodalizi similari, giuridicamente riconosciuti.

In occasione di tali manifestazioni l'entità degli Apporti sarà stabilita:

- laddove è prevista la partecipazione delle massime Autorità dello Stato, civili, militari, e/o religiose, a cura dello:

-- Stato Maggiore Difesa, se a carattere interforze;

-- S.M.A., che si avvale del supporto degli AA.CC., nei rimanenti casi.

- qualora non fosse prevista la partecipazione delle predette Autorità, potranno essere forniti:

-- Rappresentanza di Ufficiali e/o Sottufficiali stabilita dal rispettivo A.C. competente;

-- Banda A.M. in formazione ridotta o Fanfara A.M. (eventuale);

- Raduni interregionali o regionali, interprovinciali o provinciali dei predetti sodalizi.

Per tali eventi non sono previsti Apporti. Qualora fossero previste cerimonie che giustifichino la presenza di un Reparto in armi, l'A.C. competente potrà concedere, previo parere dello S.M.A.:

- un plotone comandato da un Ufficiale Subalterno;

- un'adeguata Rappresentanza di Ufficiali e/o Sottufficiali.

c. Procedura per la trattazione delle richieste e programmazione annuale.

L'inoltro delle richieste di Apporti A.M., per la realizzazione di manifestazioni aeree ed aeromodellistiche, dovrà avvenire secondo le sottoriportate modalità:

(1) in ambito nazionale:

(a) dovranno pervenire, seguendo il previsto iter gerarchico, allo S.M.A. le richieste originate da:

- Enti dell'A.M.;

- Enti delle altre FF.AA.;
 - Ente militare italiano competente per giurisdizione territoriale per eventi organizzati da un Ente militare estero dislocato su territorio nazionale.
- (b) dovranno essere inoltrate allo S.M.A., tramite la presidenza dell'Ae.C.I. (in attuazione dei disposti della Legge 29 maggio '54 n° 340), le richieste originate da:
- Comuni, Province, Regioni ed altre Istituzioni dello Stato;
 - Presidenze di Enti e Sodalizi civili (ivi compresi gli Aero Clubs federati e/o aggregati all'Ae.C.I.);
 - privati cittadini.
- (c) le richieste di concorsi a favore di Associazioni d'Arma e Combattentistiche dovranno pervenire allo S.M.A. per il tramite della Presidenza Nazionale del Sodalizio medesimo.

In particolare, per quanto concerne le manifestazioni aeromodellistiche, gli Aero Clubs federati all'Ae.C.I. e/o gli Enti ad esso aggregati dovranno provvedere a:

- inoltrare, tramite Ae.C.I., specifica istanza allo S.M.A. – 5° Reparto e, per conoscenza, all'Alto Comando competente;
- sottoscrivere l'impegnativa redatta conformemente al testo riportato in Allegato "D";
- autorizzare l'intervento alla manifestazione dei soli aeromodellisti in possesso della licenza F.A.I. e coperti da polizza R.C.T.;
- riconsegnare l'area demaniale utilizzata nelle previste condizioni di agibilità.

(2) Manifestazioni estere.

Per quanto attiene alle richieste di Apporti all'estero, gli Addetti Militari Italiani, accreditati in Europa e presso altri Paesi, dovranno segnalare improrogabilmente entro il 30 settembre di ogni anno, gli eventi di particolare rilievo, relativi all'anno successivo, per i quali sia giudicata opportuna la concessione di Apporti da parte dell'A.M. (PAN, RSV, mostre statiche di aeromobili e Banda Musicale).

In particolare, si precisa che le richieste riguardanti la P.A.N. andranno indirizzate direttamente a Difesa Gabinetto per il tramite delle Ambasciate in Italia dei Paesi interessati, significando che la complessità organizzativa propria delle trasferte oltre oceano ed in Paesi lontani, necessita di un congruo anticipo per essere compiutamente valutata.

Le segnalazioni non costituiranno impegno per la Forza Armata, ma saranno esaminate nel complesso di tutte le richieste pervenute, tenendo conto dei correnti indirizzi di politica estera e militare del Paese.

(3) Programmazione annuale.

Allo scopo di definire per tempo l'entità degli interventi della F.A. alle diverse manifestazioni e per armonizzare l'impiego degli Apporti A.M. con le prioritarie esigenze d'Istituto, è necessario procedere ad una programmazione annuale dei suddetti Apporti.

Lo S.M.A. valuterà le richieste pervenute entro il 30 settembre ed effettuerà la programmazione relativa all'anno seguente entro il mese di dicembre di ogni anno; tale programmazione, a seguito dell'approvazione da parte delle Superiori Autorità, riceverà adeguata divulgazione e sarà consultabile direttamente dagli interessati anche sul sito internet dell'A.M..

Gli AA.CC. disporranno affinché si concretizzi la concessione degli Apporti di competenza riportati su tale programma.

5. COMPITI E RESPONSABILITA'

a. Stato Maggiore dell'Aeronautica

Lo S.M.A. – 5° Reparto programma e pianifica la concessione degli Apporti A.M..
In particolare:

- (1) verifica la compatibilità dei programmi di manifestazioni con gli impegni operativi ed i livelli addestrativi prefissati dagli Alti Comandi;
- (2) definisce il coordinamento dei programmi annuali d'intervento della P.A.N. sulla base della preventiva verifica di fattibilità di competenza del C.S.A.;
- (3) svolge le attività di alto coordinamento e controllo necessarie per l'attuazione della pianificazione nel suo complesso;
- (4) elabora il programma degli eventi a cui partecipano la P.A.N. e del R.S.V. all'estero e lo invia allo S.M.D./Gabinetto del Ministro della Difesa per l'acquisizione del previsto benessere.

b. Alti Comandi (A.A.CC.)

Gli A.A.CC. hanno il compito e la responsabilità di:

- (1) inoltrare allo S.M.A. – 5° Reparto entro il 30 Settembre, le richieste di Apporti ritenuti necessari per la realizzazione di manifestazioni e cerimonie previste per l'anno successivo;
- (2) inoltrare annualmente allo S.M.A. – 5° Reparto, entro il 31 luglio, le proposte per l'effettuazione della "Giornata Azzurra di F.A." per l'anno successivo (base sede dell'evento, data dello svolgimento e Pattuglie Acrobatiche straniere da invitare).
- (3) diramare ai Reparti ed Enti dipendenti la programmazione annuale degli Apporti A.M. approvata;
- (4) disporre l'attuazione del programma annuale degli Apporti A.M.;
- (5) comunicare allo S.M.A., almeno una settimana prima della data dell'evento, il numero degli spettatori che si prevede partecipino alla manifestazione al fine di provvedere alla stipula della prevista polizza assicurativa "INFORTUNI";
- (6) comunicare allo S.M.A. – 5° Reparto, in occasione della realizzazione di manifestazioni aeree militari e/o che si svolgono su sedimi A.M., il nominativo del Direttore Generale di MAF e/o dell'Ufficiale Coordinatore A.M.;

- (7) designare in occasione di manifestazioni aeree civili, cui sono stati concessi gli Apporti in volo, il nominativo dell'Ufficiale Coordinatore A.M. affinché il programma di dettaglio della manifestazione, una volta redatto, sia inviato almeno 40 giorni prima dell'evento allo S.M.A.;
- (8) acquisire, tramite l'Ufficiale Coordinatore A.M., dall'Ente organizzatore di una manifestazione aerea:
 - (a) l'impegnativa redatta conformemente al testo riportato in Allegato "E" per gli aeromobili;
 - (b) in caso di manifestazioni aeromodellistiche che abbiano luogo su un'area demaniale A.M. la prevista "Impegnativa" (precitato in Allegato "D");
 - (c) gli estremi della polizza assicurativa della responsabilità civile dell'aeromobile (Allegato "F");
 - (d) gli estremi della polizza assicurativa della responsabilità civile dell'Organizzatore di manifestazioni aeree (Allegato "G");
- (9) realizzare, su delega dello SMA, le mostre a carattere aeronautico nell'ambito di Rassegne e Fiere di cui nomina il "Project Officer";
- (10) concorrere, qualora necessario, al servizio di vigilanza predisposto dagli Enti organizzatori per il materiale espositivo A.M.;
- (11) inviare la Relazione finale sull'evento (Allegato "H") redatta dall'Ufficiale Coordinatore A.M., integrata, qualora ritenuto opportuno, da una documentazione fotografica, nonché commenti e proposte in merito.

c. Direttore Generale della Manifestazione Aerea.

In occasione di Manifestazioni Aeree civili, alle quali sia prevista la partecipazione di assetti dell'A.M., il Direttore di MAF:

- è nominato dall'Ae.C.I. (o da Ente ad esso federato e/o aggregato);
- attua le disposizioni contenute nella Direttiva ISV-13/2001, in materia di Sicurezza del Volo;
- dovrà essere scelto nel novero di coloro che abbiano svolto il Corso di Direttori di MAF organizzato dall'Ae.C.I. e siano iscritti all'apposito Albo Nazionale.

d. Ufficiale Coordinatore A.M.

L'Ufficiale Coordinatore A.M. dovrà essere designato dall'A.C., nella cui giurisdizione territoriale avviene uno degli eventi che prevede l'esibizione aerea e/o acrobatica di aeromobili della F.A..

L'Ufficiale, al fine di curare gli interessi della F.A. nell'ambito delle manifestazioni aeree civili, dovrà:

- (1) aver frequentato il Seminario di Ufficiale Coordinatore A.M., organizzato annualmente dallo S.M.A.;
- (2) assolvere ai compiti riportati nell'Allegato "I";
- (3) attuare le azioni previste dallo specifico check-list (Allegato "L").

Nel caso in cui la manifestazione venga svolta all'estero, l'Addetto Militare in loco provvederà a designare l'Ufficiale Coordinatore tra i componenti del Reparto che organizza la manifestazione aerea.

e. Organizzatori di Manifestazioni aeree civili e cerimonie.

Gli organizzatori di manifestazioni aeree, nell'ambito di eventi aerei civili o cerimonie, alle quali sono stati concessi Apporti A.M., sono tenuti ad attuare, sotto loro diretta responsabilità, quanto disposto dalla:

- (1) Legge 29 maggio 1954, n° 340;
- (2) Direttiva ISV-13/2001.

Al riguardo, si ritiene necessario sottolineare che la partecipazione dei velivoli A.M. è subordinata all'attuazione da parte degli organizzatori delle seguenti misure obbligatorie:

- (1) comunicare allo S.M.A. – 5° Reparto i nominativi dei Direttori Generali delle manifestazioni aeree civili, inserite nella programmazione annuale degli Apporti A.M.;
- (2) sottoscrivere ed inviare all'A.C. competente, all'atto della notifica degli Apporti concessi, l'"Impegnativa" redatta conformemente al testo riportato nel precitato Allegato "D";
- (3) stipulare a propria cura e spese per la manifestazione aerea e le relative prove:
 - polizza assicurativa della responsabilità civile dell'aeromobile (fac-simile al precitato Allegato "F");
 - polizza assicurativa della responsabilità civile dell'organizzatore di manifestazione aerea (fac-simile al precitato Allegato "G");
- (4) assumere le eventuali spese relative alle tasse di atterraggio, "handling" e parcheggio;
- (5) fornire la massima collaborazione all'Ufficiale Coordinatore A.M..

ALLEGATO "A"

LEGGE 29 MAGGIO 1954, n. 340
"RIORDINAMENTO DELL'AERO CLUB D'ITALIA. ⁽¹⁾

L'Aero Club d'Italia eretto in ente morale con regio decreto 23 luglio 1926, n. 1452, ha il fine di promuovere, disciplinare ed inquadrare le varie attività che nel campo aeronautico turistico-sportivo persone, associazioni, società, istituti ed enti privati svolgono nel territorio dello Stato Italiano. L'Aero Club d'Italia è dotato di personalità giuridica di diritto pubblico ed è sottoposto alla vigilanza del Ministero della Difesa ⁽²⁾.

L'Aero Club d'Italia esamina ed approva i programmi e i regolamenti di ogni pubblica manifestazione aeronautica e ne controlla l'organizzazione e lo svolgimento. Le manifestazioni aeronautiche a carattere internazionale sono organizzate esclusivamente dall'Aero Club d'Italia.

L'Aero Club d'Italia può delegare agli enti ad esso federati le attribuzioni di cui ai commi precedenti.

Le domande dirette ad ottenere l'autorizzazione per lo svolgimento di pubbliche manifestazioni aeronautiche debbono essere inviate all'Aero Club d'Italia, che provvede a richiedere il nulla osta del Ministero della Difesa ⁽²⁾ e l'autorizzazione del prefetto o del Ministero dell'Interno, a secondo che la manifestazione interessi il territorio di una o più province.

L'importazione temporanea nel territorio dello Stato degli aeromobili da turismo, loro parti e accessori di bordo può essere consentita su presentazione di speciali documenti denominati *carneis de passages en douane*, rilasciati dalla Federazione Aeronautica Internazionale, e per essa, dall'ente federato dello Stato da cui l'aeromobile proviene. La garanzia a favore dell'Amministrazione finanziaria per il pagamento dei diritti dovuti nell'eventualità di mancata riesportazione è prestata dall'Aero Club d'Italia.

Allo scopo di favorire lo sviluppo dell'aviazione privata, gli aeromobili iscritti presso l'Aero Club d'Italia godono delle speciali concessioni stabilite dal Ministero della Difesa ⁽²⁾, nei limiti della sua competenza, con decreto da pubblicarsi nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana

A titolo di concorso nelle spese afferenti alle funzioni affidate dall'Amministrazione dello Stato all'Aero Club d'Italia ed alle altre attività istituzionali di questo, con decreto del Ministero per la Difesa ⁽²⁾ di concerto con il Ministero per il Tesoro, potranno essere concessi annualmente, a carico del bilancio del Ministero della Difesa ⁽²⁾, contributi a favore dell'Aero Club d'Italia.

Le deliberazioni degli organi dell'Aero Club d'Italia in merito a questioni che riflettono concessioni, prestazioni, contributi dati dal Ministero della Difesa ⁽²⁾ o attività per conto di quest'ultimo devono essere approvate dal Ministero stesso prima di divenire esecutivi, qualora uno dei rappresentanti del Ministero della Difesa ⁽²⁾, nel Consiglio di amministrazione o nel Collegio sindacale ritenga di sospenderne l'esecuzione.

A - 1

segue Allegato "A"

Qualora si verificano situazioni particolari che possano compromettere l'attività dell'Aero Club d'Italia, il Ministero per la Difesa⁽²⁾ può disporre lo scioglimento degli organi dell'Ente e la nomina di un commissario straordinario.

Il commissario straordinario deve provvedere, entro il termine massimo di un anno, alle nuove elezioni delle cariche sociali, al fine di ripristinare la gestione ordinaria. I provvedimenti commissariali concernenti il riordinamento dell'Ente, qualora attengano alla struttura organica dell'Ente medesimo o riguardino comunque materia di personale, sono assoggettati all'approvazione del Ministero della Difesa⁽²⁾ e del Tesoro.

Entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro per la Difesa, di concerto con i Ministri per l'Interno e per il Tesoro, sarà approvato il nuovo statuto dell'Aero Club d'Italia⁽³⁾.

Con apposito regolamento, da sottoporre all'approvazione dei Ministeri della Difesa e del Tesoro, saranno stabilite le norme di assunzione e di stato giuridico, la consistenza organica e il trattamento economico di attività a qualsiasi titolo e di quiescenza di tutto il personale comunque necessario per le esigenze funzionali dell'Ente.

- (1) Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 28 giugno 1954, n.145
- (2) Vedi ora art. 5, L. 30 gennaio 1963, n.141, riportata alla voce Ministeri dei Trasporti e dell'Aviazione Civile, che ha attribuito la vigilanza sull'Aero Club d'Italia e sullo sport aereo al Ministero dei Trasporti e dell'Aviazione Civile - Ispettorato Generale dell'Aviazione Civile, di concerto col Ministero della Difesa e, per lo sport aereo, con il Ministero del Turismo e dello Spettacolo.
- (3) Lo statuto è approvato con D.P.R. 29 novembre 1965, n. 1715, riportato al n. A/III di questa voce.

A - 3

ALLEGATO "B"

COMPITI DEL PROJET OFFICER DI MOSTRA A.M.

- a. E' l'Ufficiale A.M. responsabile delle predisposizioni e dell'attuazione del "progetto espositivo di dettaglio" della Mostra sino alla riconsegna dei materiali.
- b. Verifica la rispondenza delle aree espositive alle esigenze di allestimento della F.A. ed esige assicurazione dagli organizzatori sulla idoneità, certificata dalle competenti autorità, degli edifici, strutture fieristiche, tensostrutture e simili ad ospitare esposizioni aperte al pubblico.
- c. A tutela degli interessi dell'A.D., esige dagli organizzatori delle Mostre, Rassegne, Fiere, la sottoscrizione di apposita impegnativa (come da modello in Allegato "C") per la stipula di una polizza assicurativa "All Risks" per i materiali ed "R.C.T." per i visitatori.
- d. Rappresenta all'Alto Comando competente, per il tramite del Comando Logistico, le seguenti necessità di personale:
 - per la gestione della Mostra e/o dello "Stand". Questo personale ha il compito molto delicato di curare i contatti con il pubblico oltre che di distribuire il materiale divulgativo e promozionale aeronautico;
 - da affiancare, eventualmente, a quello che effettua il servizio di sorveglianza predisposto dagli organizzatori.
- e. Infine, invia sintetica relazione allo S.M.A.- 5° Reparto ed all'A.C. competente al termine dell'attività.

ALLEGATO "C"

.....(1).....

IMPEGNATIVA PER MOSTRA

_____ (2) legalmente rappresentato dal proprio Presidente
_____ (3), con la presente, in occasione di
_____ dal _____ al _____ si impegna a:

risarcire l'A.M. per gli eventuali danni arrecati al personale ed ai beni della Difesa, stipulando apposita polizza di assicurazione (tipo "All Risk");

sollevare l'A.M. da ogni e qualsiasi responsabilità per danni a terzi, direttamente od indirettamente provocati a persone e a cose, all'interno o nelle immediate vicinanze dell'esposizione allestita ed il cui valore ecceda il massimale previsto dall'apposita polizza di assicurazione "R.C.T.", stipulata con Compagnia di primaria importanza;

assicurare nella sede dell'esposizione la disponibilità gratuita di alimentazione elettrica, di collegamenti telefonici e di quanto necessario per il funzionamento delle apparecchiature ed attrezzature inserite in esposizione e per le fasi di allestimento e disallestimento;

mettere a disposizione un congruo numero di persone addette al carico/scarico dei materiali;

istituire un servizio di sorveglianza e salvaguardia del materiale esposto di proprietà dell'A.M. anche nelle ore notturne.

Località e data _____

**TIMBRO E FIRMA
IL PRESIDENTE
DELL'ENTE ORGANIZZATORE**

- (1) timbro lineare dell'Ente Organizzatore
- (2) nominativo dell'Ente Organizzatore
- (3) nome e cognome

ALLEGATO "D"

.....⁽¹⁾**IMPEGNATIVA**

.....⁽²⁾ legalmente rappresentato dal proprio
Presidente⁽³⁾, con la presente si impegna a:

- risarcire l'A.M. per gli eventuali danni al personale ed ai beni della Difesa;

- sollevare l'A.M. da ogni e qualsiasi responsabilità per danni a terzi, direttamente o indirettamente provocati sulla superficie, a persone e a cose dagli aeromodelli partecipanti alla manifestazione indetta il ⁽⁴⁾ sul ⁽⁵⁾ e riguardante la categoria di ⁽⁶⁾ ed il cui valore ecceda il massimale della prevista polizza "R.C.T."

Dichiara altresì che gli aeromodellisti partecipanti alla sopracitata manifestazione sono in possesso della licenza sportiva F.A.I. e sono compresi nell'elenco inviato all'Assicuratore con il quale è stata stipulata la polizza "R.C.T." di cui sopra.

Località e data

**TIMBRO E FIRMA
IL PRESIDENTE
DELL'ENTE ORGANIZZATORE**

- (1) timbro lineare dell'Ente Organizzatore
- (2) nominativo dell'Ente Organizzatore
- (3) nome e cognome
- (4) data della manifestazione
- (5) località della manifestazione
- (6) - volo libero
 - volo vincolato
 - volo telecomandato

Segue Allegato "D"

CONDIZIONI ASSICURATIVE

Art. 1 - Descrizione del rischio – L'Assicurazione è prestata per la Responsabilità Civile derivante all'Assicurato ai sensi di legge, nella sua qualità di esercente un Club di Aeromodellisti, per danni arrecati a terzi da fatto proprio o dai propri associati regolarmente iscritti e muniti di licenza F.A. I. in vigore, in conseguenza di prove ed allenamenti nonché della partecipazione a manifestazioni e gare riguardanti le categorie di volo libero, volo vincolato e volo telecomandato, svolto sotto l'egida della Contraente.

Art. 2 - La garanzia comprende i danni che gli associati possono arrecarsi tra di loro.

Art. 3 - Sono esclusi i danni agli aeromodelli nonché ai mezzi di trasporto e simili degli associati.

Art. 4 - Sono compresi i danni ai mezzi di trasporto e simili di terzi.

Art. 5 - L'assicurazione è prestata per i seguenti massimali:
€26.000.000 (ventiseimilioni) per ogni evento catastrofe, ma con il limite di €260.000 (duecentosessantamila) per ogni persona lesa e di €86.000 (ottantaseimila) per danni a cose ed animali anche se appartenenti a più persone.

Art. 6 - La copertura è prestata nella forma collettiva a tempo.

Art. 7 - La garanzia è estesa alla Responsabilità Civile dell'assicurato per danni cagionati a terzi durante la permanenza in aeroporto prima dell'inizio e dopo il termine della manifestazione.

ALLEGATO "E"

.....⁽¹⁾**IMPEGNATIVA**

.....⁽²⁾ legalmente rappresentato dal proprio Presidente
.....⁽³⁾, con la presente si impegna, in occasione della
manifestazione aerea organizzata presso in data
..... a stipulare apposita polizza di assicurazione "R.C.T." con Compagnia
assicurativa di primaria importanza per i danni causati a terzi e a beni di terzi dai velivoli
dell'A.M. partecipanti all'evento aereo ed alle relative prove.

Tale assicurazione è prestata per un massimale minimo di €2.600.000 (due milioni e
seicentomila) a velivolo.

Località e data

**TIMBRO E FIRMA
IL PRESIDENTE
DELL'ENTE ORGANIZZATORE**

- (1) timbro lineare dell'Ente Organizzatore
- (2) nominativo dell'Ente Organizzatore
- (3) nome e cognome

E - 1

ALLEGATO "F"

FAC-SIMILE DI
POLIZZA DI ASSICURAZIONE DELLA RESPONSABILITA' CIVILE DELL'AEROMOBILE

DEFINIZIONI

Ai sottoindicati termini si attribuisce il seguente significato:

1. **Aeromobile:** la macchina per il trasporto aereo di persone o cose, come definita dalle norme vigenti.
2. **Assicurato:** il soggetto, esercente e/o vettore, il cui interesse è protetto dall'assicurazione.
3. **Contraente:** il soggetto che stipula il contratto.
4. **Esercente:** colui che assume l'esercizio dell'aeromobile, ai sensi dell'art. 874 cod. nav..
5. **Giacenza:** il periodo in cui l'aeromobile non è in volo, come di seguito definito.
6. **Indennizzo:** la somma dovuta dalla Società in caso di sinistro.
7. **Massimale:** il limite massimo dell'esposizione economica che la Società assume attraverso il contratto di assicurazione.
8. **Passeggero:** il soggetto trasportato a bordo dell'aeromobile in esecuzione di un contratto di trasporto aereo di persone.
9. **Premio:** la somma dovuta alla Società quale corrispettivo per l'assicurazione.
10. **Società:** l'impresa assicuratrice.
11. **Vettore:** il soggetto, eventualmente diverso dall'esercente, che assume l'obbligo del trasporto.
12. **Volo:** il periodo che intercorre dall'inizio delle manovre per l'involò al termine di quelle di approdo. Gli aeromobili ad ala rotante si considerano in volo quando hanno i rotori in moto.

CONDIZIONI GENERALI DI ASSICURAZIONE

Art. 1 - Oggetto dell'assicurazione

La Società si obbliga a tenere indenne l'Assicurato, sino a concorrenza dei massimali indicati in Frontespizio, di quanto questi sia tenuto a pagare, quale civilmente responsabile ai sensi della legge, a titolo di risarcimento (capitale, interessi e spese) dei danni involontariamente cagionati a terzi, in conseguenza di un sinistro verificatosi in relazione ai rischi descritti nelle Condizioni Speciali, per:

- morte e lesioni personali;
- perdita, distruzione o deterioramento di cose.

Art. 2 - Persone non considerati terzi

Non sono considerati terzi:

- a) le persone che, essendo in rapporto di dipendenza con l'Assicurato, subiscono il danno in occasione di lavoro o di servizio;
- b) il coniuge, i genitori, i figli dell'Assicurato, nonché qualsiasi altro parente od affine con lui convivente;
- c) quando l'Assicurato non sia una persona fisica, il legale rappresentante, il socio a responsabilità illimitata, l'amministratore e le persone che si trovino con loro nei rapporti di cui alla lett. b).

Art. 3 - Rischi esclusi

La Società non risponde:

- D) dei danni verificatisi in occasione di:
 - a) guerra, invasione, atti di nemici stranieri, ostilità (vi sia o meno guerra dichiarata), guerra civile, ribellione, rivoluzione, insurrezione, legge marziale, potere militare, usurpazione o tentativo di usurpazione di potere;
 - b) scioperi, tumulti, sommosse civili, agitazioni di lavoratori;
 - c) azioni di una o più persone, agenti o meno per conto di una Potenza sovrana, compiute a scopo politico o terroristico, anche se il danno derivante da tali azioni sia accidentale;
 - d) atti di sabotaggio o altri atti dolosi compiuti da terzi;

Segue Allegato "F"

e) confisca, nazionalizzazione, sequestro, disposizioni restrittive, detenzione, appropriazione, requisizione per proprio titolo od uso da parte o su ordine di qualsiasi Governo (sia esso civile, militare o "de facto") o altra Autorità nazionale o locale;

f) dirottamento forzato o sequestro illegale o esercizio indebito di controllo sull'aeromobile o sull'equipaggio dell'aeromobile in volo (inclusi i tentativi di sequestro illegale o controllo indebito), attuato da una o più persone che si trovino a bordo dell'aeromobile e agiscano senza il consenso dell'Assicurato;

la Società non risponde inoltre dei danni verificatisi mentre l'aeromobile si trova fuori dal controllo dell'Assicurato a causa di uno degli eventi menzionati al presente punto I). L'aeromobile si riterrà nuovamente sotto il controllo dell'Assicurato a partire dal momento in cui verrà restituito all'Assicurato medesimo in un aeroporto incluso entro i limiti geografici in Frontespizio e completamente attrezzato per l'assistenza a quel tipo di aeromobile. La restituzione dovrà avvenire ad aeromobile parcheggiato, con i motori spenti e senza interventi forzosi;

II) dei danni causati da:

a) trasmutazione del nucleo dell'atomo, come pure da radiazione provocata dall'accelerazione artificiale di particelle atomiche;

b) rumore, vibrazioni, boom sonico e qualsiasi altro fenomeno ad essi associato, nonché da inquinamento e contaminazione di qualsiasi genere, da interferenze elettriche ed elettromagnetiche.

Art. 4 - Limiti territoriali

4.1 L'assicurazione vale entro i limiti geografici dell'Europa e dei Paesi mediterranei, nonché entro i limiti territoriali della Giordania, delle Isole Canarie e di Madeira e fra detti Paesi e territori.

4.2 L'assicurazione tuttavia vale anche al di fuori di detti limiti territoriali nei casi in cui l'aeromobile ne sia uscito per causa di forza maggiore, fatte comunque salve le esclusioni di cui al precedente art. 3.

Art. 5 - Efficacia dell'assicurazione – Pagamento del premio

5.1 L'assicurazione ha effetto dall'ora e dal giorno indicati in Frontespizio, se il premio o la prima rata di premio sono stati pagati; altrimenti l'assicurazione decorre dalle ore 24 del giorno in cui viene pagato il premio, ferme restando le scadenze successive stabilite per il contratto e per il pagamento delle eventuali rate di premio.

5.2 Il premio è unico e indivisibile e quindi è sempre dovuto per intero, anche quando ne sia stato concesso il frazionamento in più rate. Se alle scadenze convenute il Contraente non paga le eventuali rate di premio successive, l'assicurazione resta sospesa dalle ore 24 del 15° giorno dopo quello della scadenza.

5.3 Qualora il premio sia stato convenuto, in tutto o in parte, in base alla valutazione presuntiva di elementi variabili del rischio, esso deve essere corrisposto secondo le modalità e nei termini previsti dalla Clausola di regolazione del premio.

5.4 Nel caso l'aeromobile assicurato sia distrutto o si presuma perito ai sensi dell'art. 761 cod. nav., il rischio si intende cessato, tuttavia il premio annuo è comunque dovuto per intero ai sensi dell'art. 1896 c.c..

Art. 6 - Mutamento della persona dell'esercente

Se l'esercizio dell'aeromobile assicurato viene assunto da soggetto diverso da quello indicato in Frontespizio, l'assicurazione cessa di pieno diritto dal momento del mutamento di esercizio, salvo che le Parti accettino di mantenere in vita il contratto mediante voltura della Polizza.

Art. 7 - Variazione del rischio

In conformità a quanto stabilito dall'art. 522 cod. nav., la Società non risponde se, per fatto dell'Assicurato, il rischio viene trasformato o aggravato.

Art. 8 - Variazioni degli aeromobili indicati in Frontespizio

8.1 L'Assicurato ha facoltà di aggiungere oppure di escludere aeromobili rispetto a quelli indicati in Frontespizio.

8.2 Le variazioni devono essere comunicate per iscritto alla Società ed hanno effetto dal momento della variazione indicato dall'Assicurato nella comunicazione o, in difetto di detta indicazione, dalle ore 24 del giorno del ricevimento della comunicazione da parte della Società.

Segue Allegato "F"

Art. 9 - Obblighi dell'Assicurato in caso di sinistro

- 9.1 In caso di sinistro, l'Assicurato deve dare avviso scritto all'Agenzia alla quale è assegnata la Polizza oppure alla Società entro 3 giorni da quando ne ha avuto conoscenza, ai sensi dell'art. 1913 c.c..
- 9.2 La denuncia deve contenere l'esposizione del fatto, l'indicazione delle conseguenze, il nome dei danneggiati e, possibilmente, dei testimoni, nonché la data, il luogo e le cause del sinistro.
- 9.3 L'Assicurato deve far seguire nel più breve tempo possibile le notizie, i documenti e gli atti giudiziari relativi al sinistro, adoperandosi inoltre alla raccolta degli elementi per la difesa, nonché, se la Società lo chieda, alla ricerca di un componimento amichevole.

Art. 10 - Inosservanza degli obblighi dell'Assicurato

- 10.1 L'Assicurato decade da ogni diritto:
- se dolosamente non osserva l'obbligo di avviso;
 - se ha agito in connivenza con i danneggiati o ne ha favorito le pretese.
- 10.2 Se l'inosservanza di cui alla lettera a) del precedente punto 10.1 è colposa, la Società ha diritto di ridurre l'indennità in ragione del pregiudizio sofferto.

Art. 11 - Gestione delle vertenze di danno – Spese di resistenza

- 11.1 La Società assume, fino a quando ne ha interesse, a nome dell'Assicurato, la gestione stragiudiziale e giudiziale delle vertenze, in sede civile e penale, designando, ove occorra, legali o tecnici ed avvalendosi di tutti i diritti ed azioni spettanti all'Assicurato stesso.
- 11.2 Sono a carico della Società le spese, sostenute per resistere all'azione promossa contro l'Assicurato, entro il limite di un importo pari al quarto del massimale indicato in Frontespizio per il danno cui si riferisce la domanda.
- 11.3 Qualora la somma dovuta al danneggiato superi detto massimale, le spese vengono ripartite tra Società ed Assicurato in proporzione al rispettivo interesse. La Società non riconosce le spese sostenute dall'Assicurato per legali o tecnici che non siano da essa designati e non risponde di multe, ammende o delle spese di giustizia penale.

Art. 12 - Recesso dal contratto – Anticipata risoluzione

- 12.1 Dopo ogni sinistro regolarmente denunciato e fino al 30° giorno dal pagamento o rifiuto dell'indennizzo, le Parti possono recedere dal contratto mediante lettera raccomandata, con effetto dalle ore 24 del 7° giorno successivo a quello dell'arrivo a destinazione della lettera stessa.
- 12.2 Nei casi di recesso previsti dal precedente punto 12.1 e in tutti gli altri casi di anticipata risoluzione, la Società rimborserà al Contraente, entro il termine di 30 giorni successivi alla data di effetto del recesso medesimo, il premio imponibile pagato, in proporzione alla parte temporale di rischio non corso. Qualora il premio sia stato contenuto, in tutto o in parte, in base alla valutazione presuntiva di elementi variabili del rischio, la Società rimborserà il premio imponibile pagato o ridurrà il premio dovuto, in base all'applicazione degli elementi stabiliti per il conteggio ed in proporzione alla parte temporale di rischio non corso. Resta salvo in ogni caso quanto previsto all'art. 5.4.

Art. 13 - Imposte e tasse

Le imposte, le tasse, i contributi e tutti gli altri oneri stabiliti per legge, presenti e futuri, relativi al premio, agli accessori, al contratto ed agli atti da esso dipendenti, sono a carico del Contraente, anche se il pagamento ne sia stato anticipato dalla Società.

Art. 14 - Legge regolatrice del contratto e giurisdizione

- 14.1 Il contratto è regolato dalla legge italiana.
- 14.2 La giurisdizione applicabile alle controversie relative al presente contratto è individuabile in base alle norme vigenti.

F - 5

Segue Allegato "F"

CONDIZIONI SPECIALI**A) ASSICURAZIONE OBBLIGATORIA DELLA RESPONSABILITA' DELL'ESERCENTE PER DANNI A TERZI SULLA SUPERFICE****Art. 1 - Descrizione del rischio**

La Società risponde, nei termini previsti nelle Condizioni Generali ed in quelle Particolari, dei danni cagionati a terzi sulla superficie dagli aeromobili indicati nelle Condizioni Particolari stesse, ai sensi dell'art. 965 e seguenti cod. nav..

Art. 2 - Nota di assicurazione

La Società rilascia all'Assicurato una nota contenente gli estremi dell'assicurazione, a termini dell'art. 1010 cod. nav..

Art. 3 - Rischi esclusi

Oltre alle esclusioni previste dall'art. 3 delle Condizioni Generali, la Società non risponde dei danni:

- a) arrecati fuori dai limiti territoriali indicati in Polizza e riportati nella nota di assicurazione di cui all'art. 2, salvo che questi limiti vengano oltrepassati per causa di forza maggiore, per assistenza o salvataggio, ovvero per errore di pilotaggio, di condotta o di navigazione;
- b) derivati da dolo dell'Assicurato o dei suoi dipendenti e preposti, salvo che, nel caso di dolo di questi ultimi, il danno derivi da errore di pilotaggio, di condotta o di navigazione ovvero che l'Assicurato abbia preso le misure necessarie per evitarlo.

Art. 4 - Rivalsa verso l'Assicurato

La Società ai sensi dell'art. 1016 cod. nav. – e con esclusione dei casi di colpa grave – ha azione di rivalsa nei confronti dell'Assicurato per le somme pagate al terzo danneggiato e ha diritto al rimborso delle spese sostenute.

Art. 5 - Proroga dell'assicurazione

L'Assicurazione scaduta mentre un aeromobile si trova in viaggio, è prorogata di diritto fino al termine delle manovre di approdo nel luogo di destinazione, ma l'Assicurato è tenuto a pagare il premio corrispondente alla proroga che sarà concordato con la Società

Art. 6 - Mutamento della persona dell'esercente

In caso di mutamento della persona dell'esercente assicurato si applica, in deroga all'art. 6 delle Condizioni Generali, quanto disposto dall'art. 1013 cod. nav..

B) ASSICURAZIONE DELLA RESPONSABILITA' DELL'ESERCENTE PER DANNI CAGIONATI A TERZI DAGLI AEROMOBILI DURANTE LA GIACENZA**Art. 1 - Descrizione del rischio**

La Società risponde, nei termini previsti nelle Condizioni Generali ed in quelle Particolari, dei danni cagionati a terzi dagli aeromobili indicati nelle Condizioni Particolari stesse, durante la giacenza e gli spostamenti a terra, con esclusione delle manovre per l'involo e di quelle di approdo di cui all'art. 965 cod. nav..

Art. 2 - Rischi esclusi

Oltre alle esclusioni previste dall'art. 3 delle Condizioni Generali, la Società non risponde dei danni:

- a) determinati da dolo dell'Assicurato o dei suoi dipendenti e preposti;
- b) per i quali la responsabilità dell'Assicurato sia regolata da un contratto di lavoro o di trasporto o da altro contratto;
- c) a cose che l'Assicurato abbia in custodia a qualsiasi titolo o destinazione.

C) ASSICURAZIONE DELLA RESPONSABILITA' DELL'ESERCENTE PER DANNI CAGIONATI A TERZI IN CONSEGUENZA DI URTO IN VOLO

F - 7

Segue Allegato "F"

Art. 1 - Descrizione del rischio

La Società risponde, nei termini previsti nelle Condizioni Generali ed in quelle Particolari, dei danni da urto cagionati a terzi dagli aeromobili indicati nelle Condizioni Particolari stesse, ai sensi degli artt. 974 e seguenti cod. nav..

Art. 2 - Rischi esclusi

Oltre alle esclusioni previste dall'art. 3 delle Condizioni Generali, la Società non risponde dei danni:

- a) determinati da dolo dell'Assicurato o dei suoi dipendenti e preposti;
- b) per i quali la responsabilità dell'Assicurato sia regolata da un contratto di lavoro o di trasporto o da altro contratto;
- c) a cose che l'Assicurato abbia in custodia a qualsiasi titolo o destinazione;
- d) arrecati a terzi sulla superficie.

ALLEGATO "G"

FAC-SIMILE DI
**POLIZZA DI ASSICURAZIONE DELLA RESPONSABILITA' CIVILE DELL'ORGANIZZATORE DI
MANIFESTAZIONI AEREE**

DEFINIZIONI

Ai sottoindicati termini si attribuisce il seguente significato:

1. **Aeromobile:** la macchina per il trasporto aereo di persone o cose, come definita dalle norme vigenti.
2. **Assicurato:** il soggetto il cui interesse è protetto dall'assicurazione.
3. **Contraente:** il soggetto che stipula il contratto.
3. **Indennizzo:** la somma dovuta dalla Società in caso di sinistro.
5. **Lanci Speciali:** sono considerati speciali, così come definiti dalle vigenti norme di legge, i lanci in tandem, agonistici, di pubblico spettacolo, notturni, da alta quota nonché i lanci effettuati con atterraggio intenzionale in acqua o a meno di 500 metri da corsi o specchi di acqua pericolosi
6. **Manifestazione Aerea:** l'avioraduno, la mostra aeronautica, la manifestazione di volo a vela e di aeromodellismo, comprese le relative prove, autorizzata dalle competenti autorità, nel corso della quale sia previsto o meno l'esibizione acrobatica di aeromobili in volo.
7. **Massimale:** il limite massimo dell'esposizione economica che la Società assume attraverso il contratto di assicurazione.
8. **Organizzatore di manifestazioni aeree:** il soggetto che assume l'incarico di organizzare la manifestazione aerea e che viene a ciò autorizzato dalle competenti autorità.
9. **Premio:** la somma dovuta dal Contraente alla Società quale corrispettivo per l'assicurazione.
10. **Sinistro:** il verificarsi del fatto dannoso per il quale è prestata l'assicurazione.
11. **Società:** l'impresa assicuratrice.

CONDIZIONI GENERALI DI ASSICURAZIONE**Art. 1 - Oggetto dell'assicurazione**

La Società si obbliga a tenere indenne l'Assicurato, sino a concorrenza dei massimali indicati in Frontespizio, di quanto questi sia tenuto a pagare, quale civilmente responsabile ai sensi della legge, a titolo di risarcimento (capitale, interessi e spese) dei danni involontariamente cagionati a terzi, in conseguenza di un sinistro verificatosi in relazione ai rischi descritti nelle Condizioni Speciali, per:

- morte e lesioni personali;
- perdita, distruzione o deterioramento di cose.

Art. 2 - Persone non considerati terzi

Non sono considerati terzi:

- a) le persone che, essendo in rapporto di dipendenza con l'Assicurato, subiscono il danno in occasione di lavoro o di servizio;
- b) il coniuge, i genitori, i figli dell'Assicurato, nonché qualsiasi altro parente od affine con lui convivente;
- c) quando l'Assicurato non sia una persona fisica, il legale rappresentante, il socio a responsabilità illimitata, l'amministratore e le persone che si trovino con loro nei rapporti di cui alla lett. b).

Art. 3 - Rischi esclusi

La Società non risponde:

- D) dei danni verificatisi in occasione di:
 - a) guerra, invasione, atti di nemici stranieri, ostilità (vi sia o meno guerra dichiarata), guerra civile, ribellione, rivoluzione, insurrezione, legge marziale, potere militare, usurpazione o tentativo di usurpazione di potere;
 - b) scioperi, tumulti, sommosse civili, agitazioni di lavoratori;
 - c) azioni di una o più persone, agenti o meno per conto di una Potenza sovrana, compiute a scopo politico o terroristico, anche se il danno derivante da tali azioni sia accidentale;
 - d) atti di sabotaggio o altri atti dolosi compiuti da terzi;

G - 1

Segue Allegato "G"

- e) confisca, nazionalizzazione, sequestro, disposizioni restrittive, detenzione, appropriazione, requisizione per proprio titolo od uso da parte o su ordine di qualsiasi Governo (sia esso civile, militare o "de facto") o altra Autorità nazionale o locale;
 - f) dirottamento forzato o sequestro illegale o esercizio indebito di controllo sull'aeromobile o sull'equipaggio dell'aeromobile impiegato per lo svolgimento delle attività assicurate (inclusi i tentativi di sequestro illegale o controllo indebito), che siano attuato da una o più persone che si trovino a bordo dell'aeromobile e agiscano senza il consenso del Proprietario o dell'Esercente;
- II) dei danni causati da:
- a) trasmutazione del nucleo dell'atomo, come pure da radiazione provocata dall'accelerazione artificiale di particelle atomiche;
 - b) rumore, vibrazioni, boom sonico e qualsiasi altro fenomeno ad essi associato, nonché da inquinamento e contaminazione di qualsiasi genere, da interferenze elettriche ed elettromagnetiche.

Art. 4 - Limiti territoriali

- 4.1 L'assicurazione vale entro i limiti geografici dell'Europa e dei Paesi mediterranei, nonché entro i limiti territoriali della Giordania, delle Isole Canarie e di Madeira e fra detti Paesi e territori.
- 4.2 L'assicurazione tuttavia vale anche al di fuori di detti limiti territoriali nei casi in cui l'aeromobile ne sia uscito per causa di forza maggiore, fatte comunque salve le esclusioni di cui al precedente art. 3.

Art. 5 - Efficacia dell'assicurazione – Pagamento del premio

- 5.1 L'assicurazione ha effetto dall'ora e dal giorno indicati in Frontespizio, se il premio o la prima rata di premio sono stati pagati; altrimenti l'assicurazione resta sospesa fino alle ore 24 del giorno del pagamento di quanto dovuto, ferme restando le scadenze stabilite per il contratto e per il pagamento delle eventuali rate di premio successive.
- 5.2 Il premio è unico e indivisibile e quindi è sempre dovuto per intero, anche quando ne sia stato concesso il frazionamento in più rate. Se alle scadenze convenute il Contraente non paga le eventuali rate di premio successive, l'assicurazione resta sospesa dalle ore 24 del 15° giorno dopo quello della scadenza.
- 5.3 Qualora il premio sia stato convenuto, in tutto o in parte, in base alla valutazione presuntiva di elementi variabili, esso deve essere corrisposto secondo le modalità e nei termini previsti dalla Clausola di regolazione del premio.

Art. 6 - Aggravamento del rischio

- 6.1 L'Assicurato o il Contraente deve dare comunicazione scritta alla Società di ogni aggravamento del rischio.
- 6.2 Gli aggravamenti di rischio non noti o non accettati dalla Società possono comportare la perdita totale o parziale del diritto all'indennizzo nonché la stessa cessazione dell'assicurazione, ai sensi dell'art. 1898 c.c..

Art. 7 - Obblighi dell'Assicurato in caso di sinistro

- 7.1 In caso di sinistro, l'Assicurato deve darne avviso scritto all'Agenzia alla quale è assegnata la Polizza oppure alla Società entro 3 giorni da quando ne ha avuto conoscenza, ai sensi dell'art. 1913 c.c..
- 7.2 La denuncia deve contenere l'esposizione del fatto, l'indicazione delle conseguenze, il nome dei danneggiati e, possibilmente, dei testimoni, nonché la data, il luogo e le cause del sinistro.
- 7.3 L'Assicurato deve far seguire nel più breve tempo possibile le notizie, i documenti e gli atti giudiziari relativi al sinistro, adoperandosi inoltre alla raccolta degli elementi per la difesa, nonché, se la Società lo chieda, alla ricerca di un componimento amichevole.

Art. 8 - Inosservanza degli obblighi dell'Assicurato

- 8.1 L'Assicurato decade da ogni diritto:
 - a) se dolosamente non osserva l'obbligo di avviso;
 - b) se ha agito in connivenza con i danneggiati o ne ha favorito le pretese.
- 8.2 Se l'inosservanza di cui alla lettera a) del precedente punto 10.1 è colposa, la Società ha diritto di ridurre l'indennità in ragione del pregiudizio sofferto.

Segue Allegato "G"

Art. 9 - Gestione delle vertenze di danno – Spese di resistenza

- 9.1 La Società assume, fino a quando ne ha interesse, a nome dell'Assicurato, la gestione stragiudiziale e giudiziale delle vertenze, in sede civile e penale, designando, ove occorra, legali o tecnici ed avvalendosi di tutti i diritti ed azioni spettanti all'Assicurato stesso.
- 9.2 Sono a carico della Società le spese sostenute per resistere all'azione promossa contro l'Assicurato, entro il limite di un importo pari al quarto del massimale indicato in Frontespizio per il danno cui si riferisce la domanda.
- 9.3 Qualora la somma dovuta al danneggiato superi detto massimale, le spese vengono ripartite tra Società ed Assicurato in proporzione al rispettivo interesse. La Società non riconosce le spese sostenute dall'Assicurato per legali o tecnici che non siano da essa designati e non risponde di multe, ammende o delle spese di giustizia penale.

Art. 10 - Recesso dal contratto – Anticipata risoluzione

- 10.1 Qualora l'Assicurato sia un professionista ai sensi dell'art. 1469 bis c.c., dopo ogni sinistro regolarmente denunciato e fino al 60° giorno dal pagamento o rifiuto dell'indennizzo, la Società può recedere dall'assicurazione dandone comunicazione al Contraente mediante lettera raccomandata con preavviso di 30 giorni.
- 10.2 Nei casi di recesso previsti dal precedente punto 10.1 e in tutti gli altri casi di anticipata risoluzione, la Società rimborserà al Contraente, entro il termine di 30 giorni successivi alla data di effetto del recesso medesimo, il premio imponibile pagato, in proporzione alla parte temporale di rischio non corso. Qualora il premio sia stato contenuto, in tutto o in parte, in base alla valutazione presuntiva di elementi variabili del rischio, la Società rimborserà il premio imponibile pagato o ridurrà il premio dovuto, in base all'applicazione degli elementi stabiliti per il conteggio ed in proporzione alla parte temporale di rischio non corso.

Art. 11 - Imposte e tasse

Le imposte, le tasse, i contributi e tutti gli altri oneri stabiliti per legge, presenti e futuri, relativi al premio, agli accessori, al contratto ed agli atti da esso dipendenti, sono a carico del Contraente, anche se il pagamento ne sia stato anticipato dalla Società.

Art. 12 - Legge regolatrice del contratto e giurisdizione

- 14.1 Il contratto è regolato dalla legge italiana.
- 14.2 La giurisdizione applicabile alle controversie relative al presente contratto è individuabile in base alle norme vigenti.

CONDIZIONI SPECIALI**ASSICURAZIONE DELLA RESPONSABILITA' VERSO TERZI DELL'ORGANIZZAZIONE DI MANIFESTAZIONI AEREE****Art. 1 - Descrizione del rischio**

La Società si obbliga, nei termini previsti nelle Condizioni Generali e Speciali, a tenere indenne l'Assicurato di quanto questi sia tenuto a pagare, nella sua qualità di Organizzatore di manifestazioni aeree, per i danni cagionati a terzi nel corso delle manifestazioni stesse.

Art. 2 - Rischi esclusi

Oltre alle esclusioni previste dall'art. 3 delle Condizioni Generali, la Società non risponde dei danni:

- a) determinati da dolo dell'Assicurato;
- b) determinati dall'Assicurato per violazioni intenzionali di leggi, regolamenti e norme di sicurezza;
- c) determinati nel corso di manifestazioni aeree non autorizzate a norma di legge;
- d) a cose che l'Assicurato abbia in consegna o custodia a qualsiasi titolo o destinazione;
- e) determinati dalla circolazione di veicoli soggetti all'assicurazione obbligatoria di cui alla legge n. 990 del 24 dicembre 1969;
- f) provocati o subiti dagli aeromobili partecipanti alla manifestazione e dalle persone o cose su di essi imbarcate.

ALLEGATO "H"

..... (1)

AL COMANDO _____

Prot.: _____ - All.: _____

OGGETTO: Relazione su _____ (2)

Riferimento: _____ (3)

Si comunicano, di seguito, elementi afferenti l'evento in oggetto.

- Località e data: _____

- Ente organizzatore: _____

- Apporti A.M. concessi: _____

- Programma dell'evento: allegato _____

- Estremi del NOTAM: _____

- Estremi della documentazione assicurativa: _____

- Documentazione cautelativa : allegata _____

- Organizzazione tecnica (collegamenti TBT, servizi antincendi e sanitario, mezzi di soccorso, _____ (4) fornitori): _____

- Osservazioni sulla "sicurezza del volo": _____

- Teams stranieri partecipanti: _____

Segue Allegato "H"

- Autorità _____ presenti:

- Spettatori: _____ (5) _____

- Risonanza _____ sulla _____ stampa:

- Raccomandazioni _____ e _____ proposte:

NOTE: _____

Località e data _____

FIRMA

- (1) timbro lineare del Comando originatore
- (2) tipo di evento
- (3) estremi della decretazione SMA
- (4) insufficiente - sufficiente - buona - ottima con relative motivazioni
- (5) numero stimato

ALLEGATO "I"

COMPITI DELL'UFFICIALE COORDINATORE A.M.

- a. Accertarsi che la manifestazione sia stata regolarmente autorizzata dai competenti Organi civili.
- b. Prendere contatti con il Direttore della manifestazione con il quale coordinerà le modalità d'impiego degli Apporti A.M. concessi, nell'osservanza della vigente normativa che regola tale impiego nell'ambito della F.A..
- c. Verificare che il contenuto del NOTAM emesso per la circostanza soddisfi le esigenze riferite al programma di volo dei mezzi A.M..
- d. Esigere dal Direttore della manifestazione la documentazione assicurativa e cautelativa richiesta dall'A.D. nei modi e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni in materia, per ogni singolo apporto aereo concesso.
- e. Controllare che il personale dell'A.M., eventualmente dato disponibile per l'occasione, venga esclusivamente impiegato in compiti di carattere strettamente aeronautico e che gli Apporti tecnico-logistici concessi dalla F.A. siano utilizzati per lo scopo per cui sono stati resi disponibili.
- f. Richiedere agli organizzatori la scrupolosa attuazione delle disposizioni emanate dallo S.M.A. in materia di Pubblicizzazione della gratuità dell'intervento degli Apporti A.M..
- g. Accertarsi della corretta applicazione delle norme di sicurezza fissate dalla Direttiva ISV-13/2001 "Misure di Sicurezza del Volo nelle Manifestazioni Aeree, Sorvoli e Mostre Statiche";
- h. Sospendere o interrompere l'intervento dei mezzi A.M. qualora si manifestassero situazioni contingenti, condizioni meteorologiche o di altra natura in grado di pregiudicare la sicurezza del volo.
- i. Redigere e inoltrare all'A.C. che lo ha designato la relazione post-evento.

ALLEGATO "L"

CHECK LIST DELL'UFFICIALE COORDINATORE**1. PRIMA DEL RISCHIERAMENTO**

- Acquisire, non appena designato dall'A.C. competente, copie delle comunicazioni relative alla realizzazione dello specifico evento;
- richiedere, per via gerarchica, all'A.C. da cui dipende la componente aerea concessa, il programma dettagliato di volo da presentare al Direttore della manifestazione aerea;
- prendere contatti con il Direttore della manifestazione aerea con il quale coordinare le modalità d'impiego degli Apporti A.M. concessi, nell'osservanza della vigente normativa che regola tale impiego nell'ambito della F. A.;
- accertarsi che la manifestazione sia stata regolarmente autorizzata dai competenti Organi civili;
- richiedere il rispetto e verificare la corretta applicazione delle norme di sicurezza fissate dalla Direttiva ISV-13/2001 "Misure di Sicurezza del Volo nelle Manifestazioni Aeree, Sorvoli e Mostre Statiche";
- verificare che il contenuto del NOTAM, che sarà emesso nella circostanza (30 gg. prima), soddisfi le esigenze riferite al programma di volo dei mezzi A.M.;
- richiedere la stipula di una polizza assicurativa per le componenti A.M. che interverranno all'evento;
- verificare che gli organizzatori della manifestazione aerea abbiano predisposto i piani di intervento dei mezzi A/I, di soccorso, di assistenza sanitaria e quant'altro ritenuto necessario a risolvere rapidamente situazioni di emergenza, che dovessero verificarsi nel corso dell'evento;
- richiedere agli organizzatori la scrupolosa attuazione delle disposizioni emanate dallo S.M.A. in materia di pubblicizzazione della gratuità dell'intervento degli Apporti A.M. all'evento;
- effettuare il sopralluogo dell'area ove si svolgerà la manifestazione aerea;
- partecipare al briefing generale della manifestazione aerea;
- comunicare, all'A.C. che lo ha designato, eventuali difficoltà ed esigenze atte ad assicurare una puntuale partecipazione dell'A.M..

Segue Allegato "L"

2. DURANTE IL RISCHIERAMENTO

- Verificare i termini del contratto assicurativo;
- notificare ai mezzi aerei A.M. in volo eventuali elementi contingenti che, in qualche modo, potrebbero consigliare una modifica, in senso restrittivo, o l'annullamento del programma di volo previsto, in relazione ai criteri di sicurezza del momento e del luogo;
- sospendere o interrompere l'intervento degli aeromobili A.M. qualora si manifestassero condizioni meteorologiche o di altra natura in grado di pregiudicare la sicurezza del volo;
- controllare che il personale dell'A.M., eventualmente dato disponibile per l'occasione, venga esclusivamente impiegato in compiti d'interesse strettamente aeronautico e che gli Apporti tecnico-logistici concessi dalla F.A. siano utilizzati soltanto per lo scopo per il quale sono stati disposti.

3. TERMINE DEL RISCHIERAMENTO

- Redigere ed inviare all'A.C. che lo ha designato, la relazione dettagliata sullo svolgimento dell'evento, utilizzando lo schema di relazione predisposto dallo S.M.A..